



Rep. 14624

COMUNE DI ANCONA

OGGETTO: Contratto di servizio per la gestione dei servizi cimiteriali
anno 2016

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge,

TRA

- Comune di Ancona, con sede istituzionale in Ancona, Largo XXIV Maggio 1, codice fiscale e partita I.V.A. 00351040423, rappresentato da Lucchetti ing. Luciano, nato in Ancona in data 5 febbraio 1951, domiciliato per l'ufficio presso la sede comunale, che agisce nella sua qualifica di Dirigente di Direzione Progettazioni, Manutenzioni, Viabilità, Frana Protezione Civile e Sicurezza con funzioni di reggenza parziale della Direzione Ambiente, Green Economy (Energie rinnovabili) Verde Pubblico, Cimiteri giusto decreto sindacale del 29 febbraio 2016 n. 3, in virtù del combinato disposto dell'art.107 comma terzo lettera c) del d.lgs. 18 agosto 2000 n.267, dell'art. 28 del vigente Statuto comunale e dell'art. 11 del vigente Regolamento comunale dei Contratti, nonché in attuazione dell'atto del Consiglio Comunale n. 9 del 12 febbraio 2016 e della determinazione dirigenziale n. 2324 del 10 novembre 2016 che, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto ancorché ad esso non materialmente allegati;

In seguito denominato altresì "Comune".

E

- Anconambiente S.p.A. con sede in Ancona, Via del Commercio n.27, Codice Fiscale, Partita I.V.A. numero di iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ancona,

(Dott.ssa) Lorena Galli

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01422820421, capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato euro 5.235.000,00, rappresentata da **Antonio Gitto**, nato a Foggia (FG) il 16 luglio 1968, residente in Ancona (AN) via Marsala n. 6, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione giusti i poteri conferitigli da statuto.

In seguito denominata altresì "Anconambiente".

PREMESSO

- che in attuazione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 20 febbraio 2006, esecutiva ai sensi di legge, il Comune ha affidato ad Anconambiente la gestione dei servizi cimiteriali di inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione, manutenzione del verde, pulizia, custodia e portineria;

- che in data 10 marzo 2006 è stato stipulato tra il Comune e Anconambiente per scrittura privata il relativo contratto di servizio Rep. 12633 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Ancona il 21 marzo 2006 n. 1829 serie 3°;

- che in data 11 giugno 2007 è stato stipulato tra Comune e Anconambiente per scrittura privata il contratto di servizio relativo alla gestione della lampade votive Rep. 13000 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Ancona il 12 giugno 2007 n. 4066 serie 3°;

- che in attuazione della deliberazione di Giunta del 13 giugno 2007 n. 305, immediatamente esecutiva, il Comune e Anconambiente hanno sottoscritto un nuovo contratto Rep. 13029 del 11 luglio 2007 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Ancona il 27 luglio 2007 n. 5041 serie 3°, avente ad oggetto la gestione dei servizi cimiteriali, in



sostituzione dei sopra citati contratti Rep 12633 e Rep 1300;

- che in attuazione della determinazione dirigenziale del 28 marzo 2014 n.

550, esecutiva ai sensi di legge, il Comune e Anconambiente hanno

sottoscritto in data 29 maggio 2014 atto Rep. 14282 – registrato in Ancona

in data 5 giugno 2014 al n. 3510 serie 3 - modificativo ed integrativo del

contratto Rep. 13029;

- che il suddetto contratto rep. 13029 modificato ed integrato con

successivo atto Rep. 14282 è scaduto in data 31 dicembre 2015;

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 12 febbraio 2016,

esecutiva ai sensi di legge, veniva stabilito di affidare in house il nuovo

progetto di gestione dei servizi cimiteriali così come definito negli allegati

alla medesima delibera dando mandato al Dirigente e Responsabile del

Procedimento di provvedere agli atti consequenziali necessari

all'affidamento dei servizi in questione;

- che con determinazione dirigenziale n. 2324 del 10 novembre 2016 sono

stati approvati gli elaborati progettuali e lo schema di contratto relativi alla

gestione dei servizi cimiteriali per l'anno 2016;

- che non occorre acquisire documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83

comma terzo lettera a) del d.lgs del 5 settembre 2011 n. 159 e successive

modificazioni.

- che sussistono le condizioni per addvenire alla stipula del contratto ;

Tutto ciò premesso convengono e stipulano quanto segue:

Art.1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto

Art. 2 - OGGETTO

(Dott.ssa Lorena Galli)

Il presente contratto ha la finalità di regolare i rapporti tra Comune e Anconambiente relativamente ai servizi cimiteriali di: inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione, manutenzione del verde, pulizia, custodia e portineria compresa la gestione della Sala del commiato costruita presso il Cimitero di Tavernelle, pulizia dei bagni pubblici presenti nei cimiteri di Tavernelle, Pinocchio e Posatora, lampade votive.

Anconambiente si obbliga a gestire tali servizi nel rispetto degli obblighi, condizioni, norme, prescrizione tecniche ed operative e quant'altro previsto e risultante dal presente contratto e dai seguenti documenti approvati con la sopra citata determinazione dirigenziale n. 2324 del 10 novembre 2016 contenenti i parametri qualitativi e quantitativi che la Società medesima sarà tenuta ad assicurare:

- disciplinare tecnico di gestione servizi cimiteriali comprensivo degli allegati (Allegato A - Planimetria locali assegnati in gestione diretta, Allegato B – Elenco prezzi operazioni cimiteriali straordinarie – Allegato C – Planimetria cimitero Tavernelle per manutenzione aree verdi, Allegato D – Planimetrie funzionali tra manutenzione aree verdi) ;
- disciplinare tecnico di gestione dell'illuminazione votiva dei cimiteri comunali.

I suddetti documenti, firmati dalle parti, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e si allegano sotto le lettere "A" e "B".

Art. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha la durata di un anno dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016. Alla scadenza del contratto Anconambiente è impegnata a svolgere il servizio fino all'effettivo passaggio di consegne a nuovo gestore

annui complessivi, la somma presunta di Euro 700.000,00 (settecentomila virgola zero zero) come determinato nella tabella che si allega al presente contratto sotto la lettera "C" quale sua parte integrante e sostanziale .

L'esatto ammontare dei costi riconosciuti sarà frutto della rendicontazione così come meglio specificato al punto b) del presente articolo.

Art. 6 - INVESTIMENTI

Anconambiente potrà proporre al Comune la opportunità di effettuare investimenti che migliorino l'efficienza delle strutture e degli impianti esistenti sia per ridurre i costi di gestione, sia per evitare il decadimento del valore patrimoniale. In questi casi il Comune dovrà approvare il preventivo o il piano degli investimenti, corredato dei costi e decidere se riconoscere alla Anconambiente il costo che potrà essere sostenuto anche attraverso la variazione delle tariffe.

Art. 7 – SERVIZIO DI SPORTELLO

Anconambiente si impegna a mantenere attivato il servizio di sportello nelle modalità già concordate con il Comune e secondo gli orari concordati.

Art. 8 - SCIOPERO

Anconambiente è obbligata ad espletare i servizi pubblici essenziali di cui al presente contratto in ogni caso, anche nella ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente.

In tale ipotesi i servizi dovranno essere garantiti nei limiti di cui alla legge n. 146 del 12 giugno 1990 e D.P.R. 333 del 3 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, secondo le modalità elaborate dal Comune di cui all'allegato 1 al Contratto collettivo aziendale di sciopero "Garanzia dei

servizi pubblici essenziali in caso di sciopero”.

Art. 9 – RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E COSE

Qualora dall'esecuzione del contratto e delle attività ad esso connesse derivassero danni di qualunque natura al Comune o a terzi (danni a cose o a persone) Anconambiente ne assume direttamente ogni responsabilità ed è tenuta ad intervenire tempestivamente per il ripristino immediato dei danni alle cose con assunzione diretta, a proprio carico, di tutti gli oneri indennitari e/o risarcitori. Anconambiente sarà ritenuta unica e diretta responsabile nei confronti del Comune e dei terzi per il risarcimento dei danni, causati nel periodo di vigenza del presente contratto, esonerando sin da ora l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità, sia penale che civile.

Si dà atto che Anconambiente all'uopo ha in corso polizza assicurativa che si conserva in copia agli atti della Direzione Ambiente, Green Economy (Energie rinnovabili) Verde Pubblico, Cimiteri e si obbliga a garantire l'operatività di tale polizza per tutta la durata del contratto.

Art. 10 – CONTROLLO DI GESTIONE

Il Comune si riserva il diritto di controllare che la gestione dei servizi avvenga nel pieno rispetto delle condizioni fissate dal presente contratto e dagli allegati Documenti tecnici ed in particolare degli standard qualitativi definiti per ciascuna attività.

Il Comune eserciterà il controllo dell'esecuzione delle attività concernenti le operazioni cimiteriali, la manutenzione del verde e la pulizia dei cimiteri attraverso la Direzione Ambiente, Green Economy (energie rinnovabili), Verde Pubblico, Cimiteri, mentre quello relativo alle attività concernenti le

(Dott.ssa Lorena Galli)

Ambiente, Green Economy (Energie rinnovabili) Verde Pubblico, Cimiteri
lampade votive verrà effettuato dall'Ufficio Tecnologico.

Anconambiente si impegna a fornire ai dirigenti e ai funzionari del
Comune tutte le informazioni richieste, al fine di consentire al Comune di
esercitare il controllo, e di consentire le visite e le ispezioni ed ogni altra
operazione conoscitiva di carattere tecnico.

Anconambiente si impegna a compilare e sottoscrivere il conto dell'agente
contabile previsto dall'art. 93 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive
modificazioni. Il conto di gestione dell'agente contabile dovrà essere poi
approvato dal Comune ed essere inviato, a cura dello stesso, alla Corte dei
Conti.

Anconambiente si obbliga a comunicare al Comune, entro il mese di marzo
dell'anno seguente, i sottoelencati atti relativi all'esercizio precedente:

1) i dati della gestione in particolare:

- a) andamento delle sepolture e operazioni eseguite
- b) numero di lampade votive e riscossioni effettuate

2) una relazione referente le opere, i macchinari, le attrezzature e i mezzi
tecnici utilizzati dallo stesso per la gestione del servizio pubblico,
elencando dettagliatamente le operazioni eseguite.

Nel rispetto della Privacy Anconambiente si obbliga a fornire tutte le
informazioni richieste dal Comune, qualsiasi sia la natura dell'informazione
stessa: tecnica, economica, finanziaria, gestionale.

Il Comune si riserva, a sue spese, la facoltà di avvalersi dell'opera di
esperti, estranei o no al Comune, per l'espletamento del controllo tecnico e
contabile, ai fini della valutazione sulla buona esecuzione del servizio.



Al fine di gestire proficuamente il contratto le parti si impegnano a costituire il "comitato tecnico per la gestione del rapporto", avente natura paritetica al quale partecipano almeno due rappresentanti del Comune e due rappresentanti della Società.

Art. 11 – TUTELA DELLA PRIVACY

Anconambiente, per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto, è responsabile del trattamento dati personali, di cui è titolare il Comune.

La designazione verrà effettuata con decreto sindacale che specificherà i compiti.

La Società Anconambiente:

- dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento del servizio ricevuto sono dati personali e, come tali, soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;

- si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali oltre che dalle vigenti disposizioni in materia di tutela della riservatezza;

- si impegna ad adottare le istruzioni specifiche ricevute o di integrarle nelle procedure già in essere;

- si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;

- consente l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità dei trattamenti ed

(Dott.ssa Lorena Galli)

all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Art. 12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune, fatto salvo il risarcimento dei danni, compreso quello di immagine, si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto nei seguenti casi:

- 1) inadempienze evidenziate nell'art. 6 del disciplinare tecnico relativo ai servizi cimiteriali;
- 2) inadempienze evidenziate nel disciplinare tecnico relativo alla gestione delle lampade votive;
- 3) sospensione, abbandono, o mancata effettuazione da parte della Società dei servizi di cui al presente contratto;
- 4) discriminazione degli utenti che chiedono l'esplicazione delle prestazioni oggetto del servizio;
- 5) impiego di personale non sufficiente in numero e qualità a garantire il livello di efficienza dei servizi;
- 6) esercizio di attività commerciale all'interno dei cimiteri;
- 7) esecuzione dei servizi in modo difforme rispetto alle modalità formulate nei disciplinari tecnici;
- 8) Cessione del contratto (si veda il successivo art. 14).

Al verificarsi delle suddette situazioni, il Comune assegnerà per iscritto alla Anconambiente un tempo per adempiere, trascorso il quale inutilmente, lo stesso Comune potrà avvalersi della presente clausola risolutiva espressa.

In caso di risoluzione del contratto Anconambiente sarà tenuta a:

-restituire gli immobili messi a disposizione e le attrezzature in comodato



d'uso;

- trasferire al Comune, a proprie spese, i mezzi e le attrezzature acquistati dalla Società ai sensi del precedente art. 4;

- riconsegnare gli impianti al Comune in perfette condizioni secondo quanto stabilito nell'art. 10 del disciplinare tecnico relativo alla gestione delle lampade votive.

Il Comune rimborserà alla Anconambiente, dietro presentazione di regolare fattura, le eventuali residue quote in esecuzione dell'art. 4 del presente contratto.

Art. 13 – DIVIETO DI CESSIONE A TERZI

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto, a pena la risoluzione del contratto stesso.

Anconambiente potrà gestire i servizi affidati direttamente con proprie strutture ovvero indirettamente tramite Società controllate appositamente costituite.

Resta comunque inteso che Anconambiente è unico responsabile nei confronti del Comune e degli utenti del servizio qualsiasi sia la forma di gestione scelta per i singoli servizi.

E' fatto assoluto divieto di affidare a terzi lo svolgimento dei servizi nella loro integrità.

Art. 14 – ADEMPIMENTI DI FINE CONTRATTO

-restituire gli immobili messi a disposizione e le attrezzature in comodato d'uso;

- trasferire al Comune, a proprie spese, i mezzi e le attrezzature acquistati Anconambiente ai sensi del precedente art. 4;

(Dott.ssa Lorena Galli)

- riconsegnare gli impianti al Comune in perfette condizioni secondo quanto stabilito nell'art. 10 del disciplinare tecnico relativo alla gestione delle lampade votive.

Art. 15 – ATTRIBUZIONI DI RESPONSABILITA'

Anconambiente è responsabile di tutte le conseguenze civili e penali derivanti da inadempienza e/o manchevolezza. A tal fine Anconambiente manleva espressamente il Comune da qualsiasi responsabilità conseguente alla gestione dei servizi oggetto del presente contratto.

Art. 16 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

tutte le controversie fra il Comune e Anconambiente che non si siano potute definire in via amministrativa, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa saranno deferite esclusivamente al foro di Ancona.

Art. 17 - SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese di contratto e ogni altra accessoria e dipendente sono a carico della Anconambiente.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. N. 642 del 26 ottobre 1972 e dell'autorizzazione Direzione Provinciale Agenzia delle Entrate di Ancona n. 25193/1992 e integrazione prot. n. 7972 del 16 febbraio 2015.

Ai fini fiscali si richiede l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art.40 D.P.R. 131/1986 e successive modifiche ed integrazioni e l'applicazione, sempre in misura fissa, della stessa imposta relativa alla clausola penale inserita nel disciplinare tecnico ai sensi dell'art. 27 del richiamato D.P.R. 131/1986.





Le parti dichiarano che la clausola penale di cui ai disciplinari tecnici (penali) è soggetta all'aliquota del 3% ai sensi dell'art. 9 della Tariffa Parte prima del testo Unico dell'Imposta di registro e, pertanto, al verificarsi della condizione che farà insorgere la relativa obbligazione, le parti contraenti provvederanno a farne denuncia entro 20 (venti) giorni all'Ufficio del registro per la liquidazione della maggiore imposta a carico della Società.

Art. 18 – MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CODICE ETICO

Con la stipula del presente contratto il Comune dichiara di avere preso piena visione e consapevolezza dei modelli di organizzazione e gestione e del codice etico adottati dall'Anconambiente S.p.A. e consultabili sul sito internet www.anconambiente.it.

Letto confermato e sottoscritto

Ancona, Antonio Gitto (firmato digitalmente)

Ancona, Luciano Lucchetti (firmato digitalmente)



**AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI ANCONA
UFFICIO TERRITORIALE DI ANCONA**

Atto reg.to il 13 GEN 2017 al n. 78

serie 3 per € 400,00

per il DIRETTORE TERRITORIALE

**L'INCARICATO
GIURICO DI PATRIA ***

* "Firma su delega del Direttore Provinciale.
(Rosanna Javagnillo)"

(Dott.ssa Lorena Galli)



COMUNE DI ANCONA
DIREZIONE AMBIENTE, GREEN ECONOMY (ENERGIE
RINNOVABILI), VERDE PUBBLICO, CIMITERO

GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI

DISCIPLINARE TECNICO

IL RESPONSABILE DEL PRODECIMENTO



INDICE

ART. 1 DESCRIZIONE SOMMARIA DEI SERVIZI DA SVOLGERE

ART. 2 PERSONALE, MEZZI, ATTREZZATURE E LOCALI

**ART. 3 PRESCRIZIONI, DESCRIZIONE DETTAGLIATA, CONSISTENZA E
OBBLIGHI DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI (TUMULAZIONI,
INUMAZIONI, ECC.)**

- A) PRESCRIZIONI
- B) DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI
- C) CONSISTENZA DEL SERVIZIO
- D) OBBLIGHI DIVERSI DELL'AFFIDATARIO
- E) ORDINE DS TENERE NELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' – OBBLIGO DI REPERIBILITA'
- F) RISCOSSIONE TARIFFE CIMITERIALI

ART. 4 SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE

1) **MANUTENZIONE ORDINARIA**

- A) DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL SERVIZIO
- B) SPECIFICHE DEI MATERIALI PER OPERE A VERDE
- C) CONSISTENZA DEL SERVIZIO
- D) ORDINE DA TENERE NELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITA'

2) **MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

**ART. 5 SERVIZIO DI PULIZIA – DESCRIZIONE E FREQUENZA DEGLI
INTERVENTI**

**ART. 6 SERVIZIO DI CUSTODIA, PORTINERIA E PULIZIA BAGNI PUBBLICI
CIMITERI TAVERNELLE – POSATORA - PINOCCHIO**

- A) SERVIZIO DI CUSTODIA
- B) SERVIZIO DI PORTINERIA – GESTIONE SALA DEL COMMIO
- C) PULIZIA BAGNI PUBBLICI CIMITERI TAVERNELLE – POSATORA -
PINOCCHIO

ART. 7 PENALI

ART. 8 CONTROLLO ANALOGO

ELENCO ALLEGATI

**ALL. A Planimetria locali assegnati in gestione diretta all'affidatario dei servizi
cIMITERIALI (Tav. 3)**

ALL. B Elenco prezzi operazioni cIMITERIALI straordinarie

ALL. C Planimetria cimitero Tavernelle (Tav. 1)

(Dott.ssa Lorena Galli)



ALL. D Planimetria cimiteri frazionali (Tav. 2)





ART. 1 DESCRIZIONE SOMMARIA DEI SERVIZI DA SVOLGERE

I servizi oggetto del presente contratto sono i seguenti:

- A) Operazioni cimiteriali (inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni ecc.)
- B) Manutenzione del verde cimiteriale (sfalci erba, potatura siepi ecc.)
- C) Servizio pulizia (svuotamento cestini, spazzamento percorsi pedonali ecc.)
- D) Servizio di custodia, portineria e pulizia bagni pubblici cimiteri Tavernelle – Posatora - Pinocchio.

I luoghi dove i servizi di cui ai precedenti punti a), b) e c) vanno prestati sono i cimiteri comunali che sono in numero di 13 come meglio identificati nelle planimetrie allegati al presente Contratto:

1. cimitero di Tavernelle
2. cimitero di Pinocchio
3. cimitero di Posatora
4. cimitero di Pietralacroce
5. cimitero di Varano
6. cimitero di Montacuto
7. cimitero di Poggio
8. cimitero di Massignano
9. cimitero di Candia
10. cimitero di Montesicuro
11. cimitero di Sappanico
12. cimitero di Gallignano
13. cimitero di Paterno

Il servizio di custodia e portineria dovrà essere effettuato presso il cimitero di Tavernelle (quello nei cimiteri frazionali è a carico del Comune di Ancona)

ART. 2 – PERSONALE, MEZZI, ATTREZZATURE E LOCALI

La Società dovrà svolgere il servizio con proprio personale opportunamente formato per le operazioni da effettuare.

Per l'espletamento dei servizi oggetto del presente documento dovrà essere garantita la presenza di idoneo personale per le operazioni cimiteriali, per la pulizia e manutenzione del verde. Dovranno essere garantite fino ad un numero massimo giornaliero di sei operazioni di tumulazioni e/o inumazioni.

Le squadre degli addetti alle operazioni cimiteriali potranno essere organizzate anche prevedendo un unico turno purchè in grado di garantire le operazioni di tumulazioni sia al mattino, sia almeno una al pomeriggio) operando in termini di massima flessibilità per la gestione ottimale nel rispetto delle necessità dei cittadini e dell'Amministrazione.

Il Comune metterà a disposizione della Società alcune attrezzature e degli automezzi necessari all'espletamento delle operazioni cimiteriali.

Tali attrezzature saranno concesse in comodato d'uso gratuito, per tutta la durata del rapporto convenzionale. La Società assumerà a proprio carico i costi per assicurazioni, tasse di possesso, manutenzione e consumi.

Le attrezzature concesse sono le seguenti:

(Dott.ssa  Lorenza Galli)

DESCRIZIONE	TARGA	IDENTIFICATIVO COMUNE DI ANCONA
AUTOCARRO PIAGGIO S85 PORTER CON PIANALE	AL 006 TL	412
AUTOCARRO FIAT IVECO DAILY CON PIANALE	AN 600258	411
MOTOCARRO APE TM COL. VERDE CON PIANALE	AN 119300	422
MINISCAVATORE MODELLO "LIBRA 118 SV" CINGOLATO	TELAIO N. 3729311	414
BOBCAT COMPLETO DI PALA E RULLO PULITORE	AN AE 747	423
ELEVATORE ALZAFERETRI CON SOLLEVAMENTO MANUALE DITTA FERRETTI MOD. MI 10	MATRICOLA N. 6339	
MOTOFALCIATRICE CON MOTORE A SCOPPIO MOD. HONDA	MODELLO HRH 536	COMUNE DI ANCONA -415
DECESPUGLIATORE DITTA KAWASAKI	MODELLO TG 33	COMUNE DI ANCONA - 417
SVETTATORE ESTENDIBILE MARCA STIL - SHINDAIWA	MODELLO P230	MATRICOLA 71301
N. 1 MOTOSEGA JONSERED TURBO	MODELLO JOM 2050	MATRICOLA 19992601035
IDROPULITICE ANNOVI REVERBERI	MODELLO YAMATO	121 KTSS
IMPASTATRICE 220 V DITTA MESSERSI'	MODELLO M/240	202/024
IDROPULITRICE AD ACQUA CALDA 220V		
ASPIRAPOLVERE INDUSTRIALE 220V		
CARICA BATTERIE 220/12-24V		



Sarà onere del Comune di Ancona sostituire le suddette attrezzature nel caso in cui non risultino più funzionali ed efficienti a causa della loro obsolescenza o inadeguatezza alle norme di sicurezza.

Il Comune mette a disposizione gratuitamente della Società alcuni dei locali ubicati presso il cimitero di Tavernelle per l'espletamento del servizio di custodia del deposito del materiale come da planimetria allegata (all. A – Tav. 3)

Nell'ambito dei volumi che il Comune mette a disposizione della Società rientra anche la sala del Commiato, cinerario, nuova camera di osservazione, servizi igienici e tecnici localizzati in corrispondenza dell'ingresso Nord del Cimitero di Tavernelle. All'interno di tale manufatto edilizio sarà svolto anche il servizio di portineria, sorveglianza, informazione al pubblico, in collegamento anche informatico, dotando i locali delle opportune attrezzature, con gli uffici principali in via Passo Varano, 1.

Questi locali verranno consegnati, previo verbale, all'atto della stipulazione del contratto, alla Società.

La Società si impegna a custodire, per tutto il tempo del contratto, e conseguentemente a restituire al Comune, al termine del contratto, i beni, mobili ed immobili, nello stato di conservazione esistente al momento della consegna, salvo il normale deperimento d'uso.

I locali devono essere accessibili, in qualunque ora del giorno, al personale municipale incaricato dalla U.O. Funebri.

La Società dovrà dotare a sua esclusiva cura e spesa, i locali di apparecchio telefonico e di fax. Le spese di cancelleria e, in generale, di ordinaria amministrazione sono poste a carico della Società.

ART. 3 – PRESCRIZIONI, DESCRIZIONE DETTAGLIATA, CONSISTENZA E OBBLIGHI DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI (TUMULAZIONI, INUMAZIONI, ECC.)

A) PRESCRIZIONI

1) La Società dovrà provvedere all'ora ed alle condizioni convenute tra i richiedenti e l'Amm.ne Comunale, all'esecuzione delle seguenti operazioni cimiteriali:

- INUMAZIONE in campo comune o area in concessione di salme, prodotti abortivi e parti anatomiche;
- TUMULAZIONE in loculi comunali o tombe di famiglia di salme, resti mortali, urne cinerarie, prodotti abortivi e parti anatomiche;
- ESUMAZIONI ordinarie e straordinarie;
- ESTUMULAZIONI ordinarie e straordinarie.

Per ogni operazione cimiteriale la Società dovrà fornire il personale, le attrezzature ed i veicoli necessari per la perfetta esecuzione dell'operazione.

2) Per ciascuna delle operazioni indicate al punto 1) il Servizio Cimiteriale – U.O. Funebri emetterà apposito ordine di servizio firmato per accettazione dal responsabile della Società o da suo delegato.

La Società ha l'obbligo di verificare gli ordini di servizio e di segnalare tempestivamente (prima dell'esecuzione dell'operazione ordinata e durante l'orario di apertura dell'U.O. Funebri) eventuali inesattezze.

La Società è tenuta, qualora le imprese di pompe funebri risultino in ritardo di 20 minuti rispetto all'orario stabilito per la tumulazione, a collocare la salma in camera mortuaria presso la sala del commiato fino a quando non si riprenderà nuovo appuntamento per la tumulazione della stessa.

La Società deve garantire dal lunedì al venerdì un numero massimo giornaliero di 6 operazioni (tumulazioni, inumazioni, ecc.). E' consentita la facoltà di limitare a una tumulazione le operazioni da effettuare nel pomeriggio.

Per la sola giornata del sabato la società deve garantire un numero massimo giornaliero di 5 operazioni (tumulazione, inumazioni, ecc.) nella mattina (non si effettuano tumulazioni di pomeriggio).

3) Gli orari d'arrivo per la sepoltura dei feretri sono stabiliti dal Comune, per tutti i giorni non festivi, come segue:

Periodo invernale (apertura cimiteri dalle ore 7,00 alle ore 17,00)

10.00 – 10.30 - 11.00 – 11.30 - 12.00 - 15.30

Periodo estivo (apertura cimiteri dalle ore 7,00 alle ore 18,30)

10.00 – 10.30 - 11.00 – 11.30 - 12.00 - 15.30

Sabati non festivi (inverno-estate)

10.00 – 10.30 – 11.00 – 11.30 – 12.00

ORARI DI TUMULAZIONE RESTI MORTAI E CENERI

mattino: 8.30/9.00

pomeriggio periodo invernale (martedì e giovedì): 14.30

pomeriggio periodo estivo (martedì e giovedì): 14.30

Eventuali variazioni degli orari sopra menzionati saranno concordate fra le parti, fatto salvo quanto già detto in proposito negli articoli precedenti

4) Il personale della Società deve attendere il feretro presso il cimitero di destinazione e recarsi sul posto almeno 5/10 minuti prima dell'orario stabilito.

Nel caso in cui il cimitero di destinazione sia quello di Tavernelle e che non ci sia funzione religiosa nella chiesa all'interno del cimitero, il personale della Società dovrà attendere l'arrivo del feretro all'ingresso del cimitero per poi accompagnare il carro funebre al luogo di sepoltura.

Il luogo della sepoltura, sia che si tratti di loculo comunale o tomba di famiglia o campo di inumazione, dovrà essere predisposto per l'accoglimento della salma con congruo anticipo in modo che all'arrivo il feretro venga subito posizionato nel loculo o nella fossa per poi procedere alle operazioni di chiusura. La predisposizione del luogo di sepoltura comprende la rimozione della lapide, le eventuali demolizioni di murature, il posizionamento dei ponteggi o dei mezzi di sollevamento del feretro, l'eventuale esecuzione di divisorii, la verifica ed eventuale adattamento delle lastre prefabbricate dove previste, la verifica delle dimensioni del loculo, lo scavo della fossa in caso di inumazione.

5) La Società dovrà provvedere con proprio personale al trasporto del feretro dal carro funebre al luogo di sepoltura e, nel caso di funzione religiosa nella chiesa del cimitero di Tavernelle, al trasporto del feretro con automezzo idoneo secondo la normativa vigente, dalla chiesa al luogo di sepoltura all'interno del cimitero di Tavernelle.

La Società dovrà provvedere con proprio personale e nei casi indicati dall'U.O. Funebri, alla sistemazione dei feretri in camera di osservazione/mortuaria.

Dovrà inoltre provvedere con proprio personale e mezzi idonei al trasporto dei feretri dalla camera di osservazione/mortuaria al luogo di sepoltura.

6) Nel caso di due o più giorni festivi consecutivi la Società dovrà garantire la tumulazione o inumazione delle salme presenti in camera di osservazione/mortuaria entro il primo giorno lavorativo seguente secondo gli orari stabiliti dall'U.O. Funebri di cui all'art. 2.

7) L'Amministrazione Comunale mette a disposizione della Società i locali indicati nella planimetria allegata, per spogliatoi, magazzino e uffici nell'ambito del cimitero di Tavernelle.

Vengono inoltre messi a disposizione della Società le aree ubicate in prossimità del campo comune di Tavernelle per parcheggio, deposito attrezzature, betonaggio, deposito laterizi e stoccaggio demolizioni.

8) La Società dovrà provvedere allo stoccaggio delle lapidi smontate per la preparazione dei loculi nel magazzino indicato dal Responsabile dell'U.O. Funebri, dovrà inoltre provvedere alla consegna di tali lapidi agli incaricati delle famiglie per la relativa lavorazione, annotando in apposito registro i dati identificativi della lapide, la data della consegna, il nominativo di chi la ritira relativamente ai loculi



comunali. Le lapidi di tomba di famiglia e quelle dei loculi superiori ad 1 ml di lunghezza verranno lasciate sul posto.

9) Le operazioni di esumazione, estumulazione e traslazione vengono programmate dall'U.O Funebri e comunicate alla Società con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo sulla data fissata.

Nel caso in cui la salma da ridurre a resti mortali non fosse riducibile, la Società dovrà procedere alla inumazione del feretro nel campo comune destinato agli inconsunti oppure alla ritumulazione nel loculo medesimo secondo quanto indicato dai familiari all'U.O. Funebri.

B) DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

1) TUMULAZIONE IN LOCULI MONOPOSTO

Comprende i seguenti oneri:

- accompagnamento del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione; in caso di funzione nella Chiesa del Cimitero di Tavernelle è compreso il trasporto del feretro dalla Chiesa al posto di tumulazione.
- preparazione del loculo comprensiva di rimozione lapide, pulizia del loculo, verifica ed eventuale aggiustamento delle dimensioni della lastra prefabbricata se prevista;
- immissione del feretro nei loculi mediante elevatore meccanico, se possibile, oppure mediante apposita impalcatura;
- chiusura del loculo con materiale indicato dalle disposizioni di legge vigenti;
- stuccatura, sigillatura e intonacatura con malta di calce del muro di chiusura del loculo (nel caso di chiusura con mattoni) o con materiali conformi alle disposizioni di legge vigenti;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante e così pure dell'elevatore;
- smaltimento materiali di risulta in idonea discarica pubblica.

2) TUMULAZIONE IN LOCULI BIPOSTO O MONOPOSTO PER SALMA POSTA DI TRAVERSO

Comprende tutti gli oneri di cui alla precedente voce del presente elenco;

3) TUMULAZIONI O TRASLAZIONI IN TOMBE DI FAMIGLIA O LOCULI COMUNALI DI URNE CINERARIE E CASSETTINE DI RESTI MORTALI

Comprende i seguenti oneri:

- preparazione del loculo comprensiva di rimozione lapide, pulizia del loculo, verifica ed eventuale aggiustamento delle dimensioni della lastra prefabbricata se prevista, eventuale demolizione parziale o totale della muratura esistente o rimozione della lastra prefabbricata nel caso di loculi già occupati da un feretro;
- immissione delle urne cinerarie o delle cassettime di resti mortali nel loculo anche mediante elevatore meccanico, se possibile, oppure mediante apposita impalcatura;
- chiusura del loculo con materiale indicato dalle disposizioni di legge vigenti;
- stuccatura, sigillatura e intonacatura con malta di calce del muro di chiusura del loculo;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante e così pure dell'elevatore;
- smaltimento materiali di risulta in idonea discarica pubblica.

4) INUMAZIONE

Comprende i seguenti oneri:

accompagnamento del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione; in caso di funzione nella Chiesa del Cimitero di Tavernelle è compreso il trasporto del feretro dalla Chiesa al posto di tumulazione.

- escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici, delle dimensioni non inferiori a quelle previste dal regolamento attualmente vigente di polizia mortuaria o dalle disposizioni del competente ufficio sanitario;
- deposizione del feretro;
- chiusura e riarmamento della fossa con terra di risulta dello scavo;



- sistemazione del cippo o della croce fornita dai familiari con incisione del nome e cognome, della data di nascita e di morte del defunto;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- spandimento eventuale di ghiaia nell'area circostante il posto di inumazione, da effettuarsi dopo l'assestamento del terreno;
- mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.
- smaltimento materiali di risulta in idonea discarica pubblica.

4) Salme

4 bis) Arti e Prodotti abortivi

5) ESECUZIONE DI MURO IN FOGLIO PER DIVISIONE INTERNA IN LOCULO DOPPIO

Comprende i seguenti oneri:

- costruzione di parete per divisorio interno del loculo con materiale indicato dalle disposizioni di legge vigenti;
- stuccatura, sigillatura e intonacatura con malta di calce del muro di chiusura del loculo (nel caso di chiusura con mattoni) o con materiali conformi alle disposizioni di legge vigenti;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante così pure dell'elevatore;
- smaltimento materiali di risulta in idonea discarica pubblica.

6) DEMOLIZIONE DI MURATURA ESISTENTE IN LOCULO MONOPOSTO

comprende i seguenti oneri:

- smontaggio lapide;
- demolizione della muratura esistente di chiusura del loculo oppure rimozione della lastra prefabbricata;
- realizzazione di eventuali ponteggi necessari per raggiungere il loculo oggetto dell'intervento oppure l'eventuale posizionamento del montafereetri;
- pulizia del loculo e della zona circostante;
- smaltimento materiali di risulta in idonea discarica pubblica.

7) DEMOLIZIONE DI MURATURA ESISTENTE IN LOCULO BIPOSTO o monoposto per salma posta di fianco

comprende i seguenti oneri:

- smontaggio lapide;
- demolizione della muratura esistente di chiusura del loculo oppure rimozione della lastra prefabbricata;
- realizzazione di eventuali ponteggi necessari per raggiungere il loculo oggetto dell'intervento oppure l'eventuale posizionamento del montafereetri;
- pulizia del loculo e della zona circostante;
- smaltimento materiali di risulta in idonea discarica pubblica.

8) SOSTITUZIONE DI CASSETTE PER RESTI MORTALI

Comprende i seguenti oneri:

- fornitura di apposita cassetta per resti mortali in lamiera zincata;
- trasferimento dei resti mortali dalla vecchia cassetta non più idonea alla nuova cassetta;
- smaltimento della vecchia cassetta come rifiuto cimiteriale in idonea discarica pubblica.

9) RIDUZIONE RESTI MORTALI

Comprende i seguenti oneri:

- smontaggio lapide;
- apertura tomba mediante demolizione del muro sia del loculo dove verrà estumulata la salma, sia di quello dove eventualmente verrà tumulato il resto mortale e smontaggio lapide;
- trasporto del feretro al posto di estumulazione;
- pulizia del coperchio e apertura della bara con raccolta resti mortali;



- deposito di tali resti in apposita cassetta di zinco, sigillatura coperchio mediante saldatura a stagno o con materiali conformi alle disposizioni di legge vigenti;
- trasporto della cassetta nel luogo designato nello stesso cimitero o in altro cimitero del Comune, oppure fino all'uscita del cimitero se destinata ad altro Comune;
- trasporto dei materiali lignei, previa disintegrazione, ai contenitori predisposti;
- trasporto di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione in luoghi indicati dalla Direzione di polizia mortuaria;
- pulizia della tomba liberata che dovrà essere imbiancata a latte di calce con passate a rullo previa accurata disinfezione con prodotti idonei fomenti a cura e spese della ditta o impresa aggiudicatrice;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcatura o sollevatore;
- pulizia della zona circostante così pure dell'eventuale elevatore;
- eventuale inumazione nel campo comune destinato agli inconsunti nel caso di salma non riducibile oppure ritumulazione del feretro nello stesso loculo.
- smaltimento materiali di risulta in idonea discarica pubblica.

10) ESUMAZIONE ORDINARIA per raccolta resti mortali in fossa, anche nel caso di salme non mineralizzate

comprende i seguenti oneri:

- rimozione pietra tombale;
- escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizie del coperchio e apertura della bara con raccolta resti mortali;
- deposito di tali resti in apposita cassetta e sigillatura coperchio mediante saldatura a stagno o con materiali conformi alle disposizioni di legge vigenti;
- trasporto della cassetta nel luogo designato nello stesso cimitero o in altro cimitero del Comune oppure fino all'uscita del cimitero per destinazione altri Comuni;
- trasporto dei materiali lignei previa disintegrazione al contenitore collocato entro l'ambito del cimitero;
- chiusura della fossa utilizzando terra recuperata;
- trasporto eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, in luoghi indicati dalla Direzione di polizia mortuaria;
- pulizia della zona circostante;
- mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento;
- smaltimento materiali di risulta in idonea discarica pubblica.

11) ESUMAZIONE STRAORDINARIA per traslazione salma ad altra destinazione

comprende i seguenti oneri:

- rimozione pietra tombale;
- escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- raccolta del feretro che dovrà avvenire con particolare cura;
- deposizione del feretro nell'eventuale involucro di zinco;
- trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero, oppure al luogo di nuova designazione se la destinazione è nello stesso cimitero;
- chiusura della fossa utilizzando terra recuperata;
- trasporto eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, in luoghi indicati dalla Direzione della polizia mortuaria;
- pulizia della zona circostante;
- mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.
- smaltimento materiali di risulta in idonea discarica pubblica.

12) TRASLAZIONI

comprende i seguenti oneri:

- recupero della lastra di chiusura, con accatastamento in basso e trasporto in zona indicata dagli uffici funerari facendo particolare attenzione a quanto su di essa applicato (fioriere, immagine, scritte, lampade, ecc.)
- demolizione di muratura esistente per la chiusura del feretro, è vietato l'uso di martello pneumatico, nel prezzo è compreso l'eventuale impalcato
- traslazione della bara dal colombario all'automezzo delle pompe funebri con l'ausilio del montafretri Il loculo vuotato deve essere pronto a ricevere altre tumulazioni (piccole opere manutentive)
- trasporto della salma dall'auto delle pompe funebri al nuovo edificio funerario
- smontaggio della lapide e trasporto nella zona indicata dall'ufficio funebre
- tumulazione nel loculo del feretro
- realizzazione di muro di chiusura ad una testa con malta cementizia e relativo intonaco, con materiale laterizio esistente sul posto - oppure sigillatura di lastra in c.a. esistente sul posto con idoneo mastice e stuccatura a cemento; nel prezzo è compreso l'eventuale impalcato;
- smaltimento materiali di risulta in idonea discarica pubblica.

12) per operazioni eseguite nell'ambito stesso cimitero;

12 bis) per operazioni tra cimiteri diversi.

13) TRASPORTO DI SALMA INCONSUNTA A CREMAZIONE

comprende i seguenti oneri:

- preparazione all'avvio a cremazione di salma inconsunta mediante sacco e cassa contenitiva biodegradabile;
- chiusura della cassa mediante sigilli antistrappo come da normativa vigente;
- trasferimento con mezzo idoneo, secondo normativa vigente, della salma inconsunta a cremazione (impianto di San Benedetto del Tronto o di Ascoli Piceno);
- ritiro urna delle ceneri presso gli uffici dell'impianto di cremazione e consegna della stessa al Servizio Cimiteriale del Comune di Ancona;
- il trasporto delle salme inconsunte può essere effettuato da un minimo di una ad un massimo di quattro;
- le salme inconsunte non potranno superare i dieci giorni di sosta nei locali appositamente predisposti, dopo di che il trasporto dovrà essere effettuato comunque, anche per una sola salma;
- è compreso nel prezzo ogni materiale, onere e magistero per eseguire l'operazione secondo le norme vigenti.



C) CONSISTENZA DEL SERVIZIO

La Società è obbligata ad eseguire annualmente, per tutta la durata del contratto e per la cifra pattuita, tutte le operazioni citate nella tabella di seguito riportata relativamente a quelle contrassegnate dal n. 1 al n. 8. Le operazioni enumerate dal n. 9 al n. 12 sono considerate straordinarie e conteggiate come da previsione di limite.

OPERAZIONI PREVISTE	quantità
1) tumulazioni in loculi monoposto	tutte
2) tumulazioni in loculi biposto o monoposto per salma posta di traverso	tutte
3) tumulazioni o traslazioni in tombe di famiglia o loculi comunali di urne cinerarie e cassetine di resti mortali	tutte
4) inumazioni salme	tutte
4 bis) inumazione arti e prodotti abortivi	tutte
5) esecuzione di muro in foglio per divisione interna in loculo doppio	tutte

6) demolizione di muratura esistente in loculo monoposto	tutte
7) demolizione di muratura esistente in loculo biposto	tutte
8) Sostituzione di cassette per resti mortali	tutte
9) riduzione resti mortali (estumulazione)	46
10) esumazione ordinaria	30
11) esumazione straordinaria	4
12) traslazioni eseguite nell'ambito dello stesso cimitero	70
12 bis) traslazioni eseguite tra cimiteri diversi	40

La Società è obbligata ad eseguire le sottoelencate operazioni straordinarie:

riduzione resti mortali (estumulazione)	numero 46
esumazioni ordinarie e straordinarie	numero 34;
traslazioni effettuate nell'ambito dello stesso cimitero	numero 70;
traslazioni effettuate tra cimiteri diversi	numero 40.



Superate le quantità sopra indicate tutte le operazioni straordinarie effettuate in più verranno contabilizzate a parte, per un importo massimo complessivo presunto annuale di € 41.861,00.

Di tali operazioni straordinarie verrà riconosciuto solo quanto effettivamente eseguito.

Tra le operazioni straordinarie saranno ricomprese anche le operazioni di trasporto salme da avviare ad impianto di cremazione ed in conseguenza di ciò sono state aggiunte nell'elenco prezzi unitari la relativa voce come pure è stata aggiunta la voce relativa alle riduzioni a resti mortali poiché la stessa non risultava nell'elenco prezzi del contratto del 2007.

In ogni caso ogni operazione cimiteriale straordinaria dovrà essere concordata preventivamente con l'Ufficio competente e richiede l'emissione da parte dello stesso di apposito ordinativo scritto.

Per le operazioni straordinarie si farà riferimento all'Elenco Prezzi di cui all'Allegato B.

D) OBBLIGHI DIVERSI DELL'AFFIDATARIO

La Società è tenuta a :

- Fornire informazioni al pubblico sulla situazione delle tombe e sulle norme che disciplinano i cimiteri;
- Fornire assistenza al dolente accompagnandolo alla visione del loculo in occasione della prenotazione e scelta del loculo stesso, nel cimitero di Tavernelle ed eventualmente nei cimiteri frazionali;
- Segnalare eventuali guasti e/o rotture agli impianti di risalita (ascensori, scale, ecc.) all'U.O. Funebri, nonché la necessità di acquisto di scale mancanti.

E) ORDINE DA TENERE NELL' ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' - OBBLIGO DI REPERIBILITA

L'affidatario ha ogni e più ampia facoltà di organizzare i servizi e le attività di cui al presente contratto nel modo più opportuno, garantendo comunque una presenza quotidiana di personale, per capacità e numero, tale da assicurare l'espletamento delle attività previste dal contratto.

Per ogni e qualsiasi necessità straordinaria si verifichi, l'affidatario garantisce il servizio di reperibilità attraverso personale a disposizione 24 ore su 24, adottando i mezzi e l'organizzazione che ritiene più opportuni.

F) RISCOSSIONE TARIFFE CIMITERIALI

Le tariffe cimiteriali saranno riscosse direttamente dalla Società secondo le seguenti modalità:

- emissione del pagamento mediante compilazione della relativa distinta appositamente predisposta dalla Società e del bollettino di conto corrente postale ad essa intestato.

- le tariffe cimiteriali riscosse dalla Società saranno assoggettate ad aliquota IVA di legge con emissione da parte della Società della relativa fattura. Le stesse sono annualmente determinate dalla Giunta Municipale con apposita deliberazione che sarà comunicata all'affidataria del servizio;

- La Società è tenuta alla rendicontazione dei versamenti effettuati sul c.c.p., al controllo delle morosità ed al recupero delle somme non corrisposte.

Si precisa che i canoni di concessione dei loculi ed i diritti fissi continueranno ad essere riscossi dal Comune di Ancona secondo le modalità attualmente in vigore.

ART. 4 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE

1) MANUTENZIONE ORDINARIA

A) DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL SERVIZIO

Il servizio di manutenzione del verde, comprensivo di tutte le operazioni e le forniture inerenti tale titolo, è da effettuarsi sia nel cimitero di Tavernelle sia nei cimiteri Frazionali

Le operazioni di giardinaggio comprendono:

MANUTENZIONE AREE VERDI

a) Manutenzione delle aree verdi esistenti all'interno e all'esterno dei Cimiteri ed in adiacenza agli accessi così come individuati nelle planimetrie di cui alla Tav. 1 (Manutenzione aree verdi Cimitero Tavernelle) e TAV. 2 (manutenzione aree verdi Cimiteri frazionali) (All. C e D), che costituiscono parte integrante del contratto di servizio, comprendente i seguenti oneri:

- Innaffiatura in tempi e modi opportuni al fine di evitare deperimenti dei tappeti a verde, laddove e quando necessario;

- Falcatura in tempi opportunamente intervallati per mantenere i tappeti erbosi di altezza non superiore ai 20 cm per le aiuole contrassegnate dalla tipologia A, C1 e D e ai 10 cm. per le aiuole di tipologia B con riferimento a quanto specificatamente indicato nella Tav. 1.

Nei cimiteri frazionali (riferimento Tav. 2) l'altezza dell'erba non dovrà superare i 20 cm.

In ogni caso l'inizio di ogni taglio dell'erba va concordato e comunicato preventivamente per iscritto (anche mediante e-mail) dell'U.O. Funebri.

Tutte le operazioni suindicate sono da effettuarsi in tutte le aiuole presenti all'interno e all'esterno dei cimiteri:

b) Manutenzione delle aiuole e delle fioriere all'interno del Cimitero di Tavernelle, comprendente i seguenti oneri:

- Zappettatura e vangatura del terreno intorno alle piante effettuata UNA volta all'anno, laddove necessario;

- Concimazioni organiche primaverili in numero di UNA nell'arco dell'anno (su tappeti erbosi tipologia B – riferimento Allegato C - Tav. 1);

- Innaffiature abbondanti in tempi e modi opportuni e non nelle ore più calde, onde mantenere in buono stato vegetativo il patrimonio a verde; laddove non esistano impianti di irrigazione (vasi, fioriere, ecc.) l'innaffiatura dovrà essere effettuata a mano.

Le operazioni di falciatura dell'erba in tutte le aree verdi interne ed esterne dovranno essere preceduta da un'accurata pulizia e rimozione di fiori secchi, foglie, cartacce e rifiuti in genere.

c) Potatura a regola d'arte, DUE volte all'anno, di arbusti e siepi presenti all'interno del Cimitero e nelle aree tipologia B, C2 e D per contenere in larghezza ed altezza lo sviluppo delle piante, nonché rimonda del secco e delle parti danneggiate; nelle aree ove è presente il telo pacciamante e il materiale



pacciamante è prevista in concomitanza delle potature anche la rimonda da eventuali erbe infestanti e la pulizia da rifiuti, cartacce, foglie e fiori secchi, ecc.

d) Spollonatura di essenze arboree, laddove necessario;

e) Apertura, chiusura e manutenzione degli impianti di irrigazione per aspersione e a goccia presenti con controllo periodico del funzionamento e sostituzione dei pezzi rotti;

L'apertura e la chiusura degli impianti dovrà essere effettuata all'inizio ed alla fine della stagione estiva. Durante la stagione estiva dovrà essere effettuato un controllo settimanale del funzionamento degli impianti. Per la sostituzione dei pezzi rotti provvederà il Comune di Ancona.

f) Fornitura e messa a dimora e irrigazione di fioriture stagionali sulle fioriere presenti agli ingressi del cimitero di Tavernelle.

Le operazioni di messa a dimora dovranno essere precedute da preparazione del terreno e adeguata concimazione.

Le fioriture dovranno essere collocate nelle fioriere presenti agli ingressi del Cimitero:

ingresso monumentale di via Tavernelle

ingresso di via San Giacomo della Marca

ingresso di via Passo Varano

E' compresa la manutenzione delle aiuole adiacenti alla sala del Commiato recentemente realizzate (rif. Allegato C - Tav. 1)

Sono a carico totale dell'affidatario la fornitura di concimi organici, torba e terriccio per ricarica vasi, diserbanti, anticrittogamici, nonché tutti gli oneri di attrezzature e mezzi operatori per il personale addetto.

B) SPECIFICHE DEI MATERIALI PER OPERE A VERDE

Le nuove opere di "sistemazione a verde" (realizzazione nuove aiuole, messa a dimora di alberi, ecc) saranno realizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale.

C) CONSISTENZA DEL SERVIZIO

La Società è obbligata, per la cifra pattuita, annualmente e per tutta la durata del contratto, ad eseguire le sottoelencate operazioni.

In particolare si prevedono annualmente le seguenti quantità:

Cimiteri frazionali (riferimento Allegato D - Tav. 2 opportunamente aggiornata con l'aggiunta delle aree verdi realizzate dal 2007 ad oggi)

	TAGLIO ERBA	PULIZIA CAMMINAMENTI	DISERBO CAMMINAMENTI E PIAZZOLE	POTATURA ARBUSTI E SIEPI
cimitero di Pinocchio	5	5	2	2
cimitero di Posatora	5	5	2	2
cimitero di Pietralacroce	5	5	2	2
cimitero di Varano	5	5	2	2
cimitero di Montacuto	5	5	2	2
cimitero di Poggio	5	5	2	2
cimitero di Massignano	5	5	2	2
cimitero di Candia	5	5	2	2
cimitero di Montesicuro	5	5	2	2
cimitero di Sappanico	5	5	2	2
cimitero di Gallignano	5	5	2	2
cimitero di Paterno	5	5	2	2

Cimitero di Tavernelle (riferimento Allegato C - Tav. 1 opportunamente aggiornata con l'aggiunta delle aree verdi realizzate dal 2007 ad oggi)

CIMITERO DI TAVERNELLE	
OPERAZIONI DA EFFETTUARE	QUANTITA'
Taglio erba aree interne (Tav. I tipologie A e C1)	4
Taglio erba aiuole interne ed aiuole esterne (in adiacenza degli accessi) (Tav. I tipologia B)	10
Taglio erba aree esterne (Tav. I tipologia D)	4
Taglio erba reparti ebraico e islamico – campi comuni e campi di inumazione	5
Apertura e chiusura impianti di irrigazione a goccia e per aspersione presenti (Tav. I tipologia B e D)	2
Controllo e manutenzione tutti impianti di irrigazione a goccia e per aspersione presenti (Tav. I tipologia B e D)	9
Pulizia camminamenti	4
Diserbo camminamenti e piazzole	2
Messa a dimora di fioriture stagionali ingressi	2
Potatura arbusti e siepi (Tav. I tipologie A + B + C2 + D + E)	2

D) ORDINE DA TENERE NELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITA':

L'inizio di ogni operazione suindicata va concordato e comunicato preventivamente per iscritto (anche mediante e-mail) dell'U.O. Funebri.

2) MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Gli interventi di manutenzione straordinaria (potature alberi, abbattimenti, ecc.) saranno eseguiti direttamente dall'Amministrazione Comunale.

ART. 5 SERVIZIO DI PULIZIA

DESCRIZIONE E FREQUENZA DEGLI INTERVENTI

Il servizio di pulizia comprende:

- **Pulizia settimanale** (prima i giorni festivi con particolare riguardo la domenica) di tutte le zone pavimentate entro la cerchia perimetrale dei cimiteri, zone di accesso, marciapiedi, locali di servizio in uso alla Società, con l'utilizzo di idonei disinfettanti.
- **Pulizia settimanale** e rimozione delle foglie negli spazi pubblici situati tra le tombe di famiglia, con particolare riguardo alla parte monumentale.
- **Pulizia settimanale** con svuotamento e lavaggio dei contenitori e dei punti di raccolta dei rifiuti; raccolta e ramazzatura dei vialetti inghiaati o asfaltati.
- **Pulizia settimanale** da ragnatele ed escrementi di volatili (colombi, tortore, ecc...) di tutti i porticati, dei loggiati, delle sezioni e dei reparti.
- **Pulizia settimanale** con scope e rastrelli dei vialetti inghiaati avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto.
- **PULIZIE GENERALI** accurate, comprensive dei diserbi laddove necessari, in occasione delle festività pasquali, del mese di Novembre e di Natale, con particolare riguardo e cura per i monumenti, mausolei, lapidi di guerra, sacrari militari, tombe partigiane, nonché delle tombe monumentali private di particolare pregio.
- **Diserbo e riassetto dei vialetti inghiaati** e spazzatura di quelli asfaltati nonché la pulizia periodica delle bocchette sifonate di scarico della rete fognante interna (pulizia delle cassette sifonate da eventuali foglie e ghiaietto) e delle fontanelle collocate ovunque nell'ambito dei cimiteri;
- **Pulizia delle grondaie e dei pluviali** per eliminare le foglie.

Tali pulizie devono essere effettuate anche per le opere e le aree realizzate dal 2007 ad oggi.

Sono anche compresi i lavori di montaggio e rimozione di addobbi, bandiere e piante ornamentali davanti alle tombe per le quali è consuetudine provvedere in tal senso.



- Lavaggio con idonei detersivi di tutte le zone pavimentate, compresi i locali ad uso portinerie principali e secondarie, camere mortuarie, autopsie, corridoi adiacenti compresi i colonnati con frequenza SEMESTRALE-avendo cura di non inondare i loculi posti nelle gallerie sotterranee, per quanto concerne il cimitero di Tavernelle.
- Pulizia dei vetri e dei serramenti con frequenza SEMESTRALE, considerando sempre a carico della Società appaltatrice tutti gli oneri di attrezzature, fornitura di detersivi, scale, stracci e quant'altro occorra per l'esecuzione delle operazioni suddette.

Ogni QUATTRO mesi (3 volte l'anno)

- Fornitura di ghiaietto misto per ricarica ed integrativo dei vialetti inghiaati nei cimiteri, nell'ambito del riassetto e pulizia degli stessi, laddove necessario.
- Pulizia periodica dei fori di sgrondo eseguiti nelle pavimentazioni.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri di attrezzatura, fornitura di sale, di segatura, di detersivi, di stracci, di scope, di badili e quant'altro occorra per le suddette operazioni inclusa la fornitura di ghiaietto per le dovute ricariche.

N.B.: E' a carico della Società ogni onere relativo al carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto, fino a qualsiasi distanza, del materiale di risulta derivanti dalle operazioni su indicate secondo le normative previste

ART. 6 - SERVIZIO DI CUSTODIA, PORTINERIA E PULIZIA BAGNI PUBBLICI CIMITERI TAVERNELLE – POSATORA - PINOCCHIO

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL SERVIZIO DI CUSTODIA E PORTINERIA E PULIZIA BAGNI PUBBLICI CIMITERI TAVERNELLE – POSATORA - PINOCCHIO

A) SERVIZIO DI CUSTODIA

Il servizio di custodia consta dei seguenti oneri:

- A) sorveglianza del cimitero di Tavernelle secondo il seguente orario
 periodo estivo (01/04 – 31/10) 07,00 – 18,30
 periodo invernale (01/11 – 31/03) 07,00 – 17,00

B) informazioni al pubblico sulla situazione delle tombe e sulle norme che disciplinano i cimiteri;

C) assistenza al dolente accompagnandolo alla visione del loculo in occasione della prenotazione e scelta del loculo stesso, nel cimitero di Tavernelle (con personale della Sala del Commiato) ed eventualmente nei cimiteri frazionali;

PERSONALE- OBBLIGO DI REPERIBILITA'

Per ogni e qualsiasi necessità straordinaria si verifichi, l'affidatario garantisce il servizio di reperibilità attraverso personale a disposizioni 24 ore su 24, adottando i mezzi e l'organizzazione che ritiene più opportuni.

Il personale addetto al servizio di custodia deve rispondere ai requisiti fissati dall'art. 2 del presente Disciplinare.

Esso deve essere dotato di abbigliamento decoroso, di stoffa scura, da approvarsi dal Comune.

B) SERVIZIO DI PORTINERIA – GESTIONE SALA COMMiato

Il servizio di portineria che la Società, deve sempre e comunque garantire con le modalità organizzative ritenute più opportune, consta delle seguenti attività:

A) apertura e chiusura ingressi del cimitero di Tavernelle , per consentire l'accesso al pubblico, secondo il seguente orario :

- periodo estivo (01/04 – 31/10) 07,00 – 18,30
- periodo invernale (01/11 – 31/03) 07,00 – 17,00



(Dott.ssa Lorena Galli)

La Società è tenuta a verificare che l'apertura e la chiusura dei cancelli avvenga nel rispetto degli orari sopraindicati, è altresì compreso, nel servizio che l'affidatario deve svolgere, anche l'adeguamento con l'ora legale.

La Società è tenuta a verificare il funzionamento dei suddetti cancelli e, nel caso in cui questi ultimi presentino problemi di funzionamento, deve comunicarlo all' U.O. Funebri.

Nel cimitero di Tavernelle si dovrà altresì provvedere a:

A) informazioni al cittadino;

B) controllo e verifica del rispetto delle disposizioni sancite nel Regolamento di Polizia Mortuaria.

Si specifica ulteriormente che nella gestione della sala del Commiato, localizzata in corrispondenza dell'ingresso principale (n. 3) (carrabile e pedonale) di Tavernelle (cosiddetto Ingresso Nord) viene potenziato e migliorato il servizio di SORVEGLIANZA e CUSTODIA che consisterà in .

1) Gestione dell'accesso carrabile tramite utilizzo della sbarra automatizzata e verifica puntuale dei permessi di ingresso rilasciati dall'U.O. Funebri, con utilizzo del sistema di videocitofono e telefonia fornito dal Comune;

2) Informazione all'utenza con utilizzo del software cimiteriale, limitato alla sola lettura della banca dati, installato su PC fornito dal Comune;

3) Gestione dell'impianto di videosorveglianza (telecamera e videoregistratore) presente per il controllo dell'area antistante la sala del Commiato e nelle altre aree dotate di tale impianto.

Si specifica che i servizi e le operazioni da svolgere all'interno della Sala del Commiato e di competenza della Società sono i seguenti:

- Supporto all'Ufficio cimiteriale e all'utenza per lo svolgimento delle celebrazioni funebri;
- Supporto alla gestione della sala di osservazione mediante sorveglianza accurata garantendo la presenza di personale idoneo ed utilizzando il sistema esistente di videosorveglianza;
- Pulizie Sala del Commiato consistenti in:
pulizia arredi e svuotamento cestini (3 volte a settimana)
spazzamento e lavaggio pavimenti (1 volta settimana)
- Pulizie Camera di osservazione consistenti in:
pulizia arredi e svuotamento cestini (due volte a settimana)
spazzamento e lavaggio pavimenti (due volte a settimana)
- Pulizia 4 bagni annessi alla Sala del Commiato (2 esterni e 2 ad uso esclusivo della Sala) consistenti in:
Pulizia sanitari e arredi e svuotamento cestini (due interventi giornalieri su tre giornate lavorative)
Spazzamento e lavaggio pavimenti (due interventi giornalieri su tre giornate lavorative)
- Pulizia settimanale delle vetrate a livello pianoterra interne e esterne

La Sala del Commiato resterà aperta tutti giorni considerato che al suo interno è funzionante il servizio di portineria, sorveglianza e informazione al cittadino.

C) PULIZIE BAGNI PUBBLICI CIMITERI TAVERNELLE – PINOCCHIO - POSATORA

- Pulizia dei bagni adiacenti le serie XXVIII R.M., serie 29, serie 36, lotto 7, piano terra palazzina uffici cimiteriali del cimitero di Tavernelle, bagni pubblici cimiteri Pinocchio e Posatora consistenti in:
Pulizia sanitari e arredi e svuotamento cestini (due interventi giornalieri su tre giornate lavorative)
Spazzamento e lavaggio pavimenti (due interventi giornalieri su tre giornate lavorative)

ART. 7 – PENALI

L' Amministrazione Comunale applicherà le seguenti penalità:



- a) un ritardo contenuto in mezz'ora rispetto all'orario stabilito per le operazioni di sepoltura, inumazione, tumulazione e/o di esumazione comporterà per le prime due volte l'applicazione di una penale di euro 300 (trecento), il ripetersi di tale fatto per la terza volta, anche non consecutivamente, sarà da ritenersi fin d'ora dalle parti come grave inadempienza contrattuale e comporterà la possibilità da parte del Comune a suo insindacabile giudizio, senza ulteriore formalità che una semplice comunicazione scritta di constatazione dell'accaduto di risolvere il contratto in danno alla Società;
- b) un ritardato intervento (per le prestazioni al di fuori di quelle di cui al precedente punto a), senza giustificazione, nell'esecuzione dei lavori e/o servizi disposti anche verbalmente dal referente unico, comporteranno per la prima volta un richiamo scritto e successivamente una penale di euro 200 (duecento), qualora la Società non eseguisse l'intervento entro tre giorni dal terzo richiamo sarà in facoltà del Comune ricorrere senza ulteriori richiami, segnalazioni o comunicazioni di messa in mora o diffida, all'esecuzione di ufficio con l'immediata applicazione di una penale di euro 200 (duecento) oltre al risarcimento delle maggiori spese sostenute;
- c) un'interruzione del servizio intrapreso ad esclusione dei servizi di tumulazione, inumazione e/o esumazione comporterà per le prime due volte un richiamo scritto e successivamente una penale di euro 200 (duecento);
- d) una cattiva esecuzione del servizio comporterà un richiamo scritto ed il conseguente obbligo del rifacimento di quanto eseguito entro tre giorni dal richiamo stesso; dopodiché sarà in facoltà del Comune ricorrere senza ulteriori richiami, segnalazioni o comunicazioni di messa in mora o diffida all'esecuzione di ufficio con l'immediata applicazione di una penale di euro 200 (duecento) oltre al risarcimento delle maggiori spese sostenute;
- e) in ogni caso l'interruzione del servizio anche per pochi minuti o il ritardo di oltre mezz'ora rispetto all'orario stabilito per le operazioni di sepoltura, tumulazione e/o di esumazione comporterà la prima volta una penale di euro 500 (cinquecento); il ripetersi di tale fatto per la seconda volta, anche non consecutivamente, sarà da ritenersi fin d'ora dalle parti come grave inadempienza contrattuale e comporterà la possibilità da parte del Comune a suo insindacabile giudizio, senza ulteriori formalità che una semplice comunicazione scritta di constatazione dell'accaduto di risolvere il contratto in danno della Società;
- f) per il personale trovato senza divisa e il cartellino di riconoscimento, per le prime tre volte vi sarà un richiamo scritto, per le successive si applicherà una penale di euro 100 (cento);
- g) per ogni altro inadempimento rilevato non contemplato nei precedenti punti salvo quanto stabilito dagli altri articoli del presente contratto si procederà mediante ordine di servizio con ingiunzione a provvedere entro un termine prefissato, dopodiché si applicherà una penale di euro 200 (duecento) e si potrà procedere a insindacabile giudizio del Comune all'esecuzione di ufficio senza ulteriori formalità, con il risarcimento dell'affidatario di tutte le maggiori spese sostenute, fatto sempre salvo eventuali richieste di risarcimento danni da parte del Comune.

Le penali saranno applicate previa contestazione scritta da parte del Comune ed esame delle giustificazioni da parte della Società. Nel caso di riconosciuta inadempienza l'importo delle penali sarà decurtato dalle somme dovute alla prima fatturazione dei servizi eseguiti o recuperate sulla cauzione definitiva.

Si fa' inoltre presente, salvo quanto detto relativamente al servizio di tumulazione, inumazione e/o esumazione, che il ripetersi dell'esecuzione di ufficio dei servizi non svolti dalla Società oltre il numero complessivo di 3 (tre) anche riferitesi a servizi diversi (ad esempio: sfalcio dell'erba, pulizia dei contenitori porta rifiuti, ecc.) Il Comune potrà ricorrere alla risoluzione del contratto.

ART. 8 - CONTROLLO ANALOGO

La società Anconambiente S.p.A. è soggetta al controllo analogo da parte degli enti locali soci ai sensi dell'articolo 1 dello statuto societario.

Ai fini dell'esercizio del controllo analogo i Comuni che affidano i servizi alla società esercitano poteri di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività di Anconambiente con le modalità definite nello statuto e nella convenzione, stipulata a norma dell'articolo 30 TUEL, con la quale è stato costituito un organismo denominato "Assemblea di coordinamento e controllo intercomunale".



COMUNE DI ANCONA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO, DEL PATRIMONIO E DEL AMBIENTE



ALLEGATO A - DISCIPLINARE TECNICO
P.A.M. LOCALI ASSOCIATI
IN SOSTITUZIONE ALL'AMBITO
DEI SERVIZI CIMITERIALI

Tav. 3
di 3 fogli

PROGETTISTA
 Ing. Roberto LUCCHINI
 Arch. Roberto ANTONELLI
 Arch. Roberto ANTONELLI

PROGETTO
 Ing. Roberto LUCCHINI
 Arch. Roberto ANTONELLI
 Arch. Roberto ANTONELLI



cimitero Javernelle

Comune di Ancona
AREA LAVORI PUBBLICI



ELENCO PREZZI

OGGETTO: SERVIZI CIMITERIALI - OPERAZIONI CIMITERIALI STRAORDINARIE

COMMITTENTE: Comune di Ancona

Ancona, 03/03/2016

(Dott.ssa Lorena Galli)

Num Ord TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 101	<p>ESUMAZIONE ORDINARIA per raccolta resti mortali in fossa, anche nel caso di salme non mineralizzate, comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rimozione pietra tombale, - escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine, - pulizie del coperchio e apertura della bara con raccolta resti mortali, - deposito di tali resti in apposita cassetta e sigillatura coperchio mediante saldatura a stagno; - trasporto della cassetta nel luogo designato nello stesso cimitero o in altro cimitero del Comune oppure fino all'uscita del cimitero per destinazione altri Comuni, - trasporto dei materiali lignei previa disintegrazione al contenitore collocato entro l'ambito del cimitero, - chiusura della fossa utilizzando terra recuperata, - trasporto eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, in luoghi indicati dalla Direzione di polizia mortuaria; - pulizia della zona circostante; - mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento; - smaltimento materiali di risulta in idonea discarica pubblica. <p>Le operazioni devono essere eseguite secondo quanto prescritto dal Disciplinare tecnico. euro (centotré/00)</p>	cadauno	103,00
Nr. 2 102	<p>ESUMAZIONE STRAORDINARIA per traslazione salma ad altra destinazione comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rimozione pietra tombale; - escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine; - raccolta del feretro che dovrà avvenire con particolare cura; - deposizione del feretro nell'eventuale involucro di zinco; - trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero, oppure al luogo di nuova designazione se la destinazione è nello stesso cimitero, - chiusura della fossa utilizzando terra recuperata; - trasporto eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, in luoghi indicati dalla Direzione della polizia mortuaria, - pulizia della zona circostante; - mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento; - smaltimento materiali di risulta in idonea discarica pubblica. <p>Le operazioni devono essere eseguite secondo quanto prescritto dal Disciplinare tecnico. euro (duecentottantacinque/00)</p>	cadauno	285,00
Nr. 3 103	<p>TRASLAZIONI comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - recupero della lastra di chiusura, con accatastamento in basso e trasporto in zona indicata dagli uffici funerari facendo particolare attenzione a quanto su di essa applicato (fioriere, immagine, scritte, lampade, ecc.) - demolizione di muratura esistente per la chiusura con trasporto del materiale di risulta nella discarica cimiteriale, è vietato l'uso di martello pneumatico, nel prezzo è compreso l'eventuale impalcato - traslazione della bara dal colombario all'automezzo delle pompe funebri con l'ausilio del montafereetri <p>Il loculo vuotato deve essere pronto a ricevere altre tumulazioni (piccole opere manutentive)</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasporto della salma dall'auto delle pompe funebri al nuovo edificio funerario - smontaggio della lapide e trasporto nella zona indicata dall'ufficio funebre - tumulazione nel loculo del feretro - realizzazione di muro di chiusura ad una testa con malta cementizia e relativo intonaco, con materiale laterizio esistente sul posto - oppure sigillatura di lastra in c.a. esistente sul posto con idoneo mastice e stuccatura a cemento, nel prezzo è compreso l'eventuale impalcato. - smaltimento materiali di risulta in idonea discarica pubblica <p>Le operazioni devono essere eseguite secondo quanto prescritto dal Disciplinare tecnico Per operazioni eseguite nell'ambito dello stesso cimitero euro (duecentodiciassette/00)</p>	cadauno	217,00
Nr. 4 104	<p>idem c.s. dal Disciplinare Tecnico. Per operazioni eseguite tra cimiteri diversi euro (duecentocinquantauno/00)</p>	cadauno	251,00
Nr. 5 105	<p>RIDUZIONE RESTI MORTALI Comprende i seguenti oneri.</p> <ul style="list-style-type: none"> - smontaggio lapide, - apertura tomba mediante demolizione del muro sia del loculo dove verrà estumulata la salma, sia di quello dove eventualmente verrà tumulato il resto mortale e smontaggio lapide; - trasporto del feretro al posto di estumulazione, - pulizia del coperchio e apertura della bara con raccolta resti mortali, - deposito di tali resti in apposita cassetta di zinco, sigillatura coperchio mediante saldatura a stagno; - trasporto della cassetta nel luogo designato nello stesso cimitero o in altro cimitero del Comune, oppure fino all'uscita del cimitero se destinata ad altro Comune; - trasporto dei materiali lignei, previa disintegrazione, ai contenitori predisposti; - trasporto di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione in luoghi indicati dalla Direzione di polizia mortuaria, - pulizia della tomba liberata che dovrà essere imbiancata a latte di calce con passate a rullo previa accurata disinfezione con prodotti idonei forniti a cura e spese della ditta o impresa aggiudicatrice; - costruzione e rimozione di eventuali impalcatura o sollevatore, 		



COMUNE DI ANCONA
 AMMINISTRAZIONE DEL LAVORO PUBBLICO - CERTIFICATO STRUTTURALE
 ATTIVITÀ VERDE - ARBUSTI/CLIMBERI - ARBUSTI CROCIANTI - PROLETTI FRANGICORDA



ALLEGATO C - DISCIPLINARE TECNICO

MANUTENZIONE AREE VERDI CIMITERIO TAVERNELLE

Tav. 1
 scala 1:1000

IL REDATTORE
 Arch. Vito Mammoliti

IL DIRETTORE DI AREA
 Arch. Luciano Lucchetti

RESPONSABILE DEL PROGETTO
 Arch. Nicola Albertelli

PROGETTISTI
 Arch. Roberto Albertelli

COLLABORATORI
 Arch. A. G. Albano, Arch. Massimo Pappalardo, Arch. Massimo Pappalardo, Arch. Massimo Pappalardo



- Nota:**
 le modalità degli interventi di manutenzione all'interno delle singole aree verdi sono indicate nell'art. 4 lett. C del Disciplinare Tecnico.
-  **TIPOLOGIA A:** taglio erba in tutte le aree interne (n. 4 interventi/anno e n. 2 interventi/anno potatura siepi e arbusti compresa rimonda infestanti su telo/materiale pacciamante)
 -  **TIPOLOGIA B:** taglio erba in tutte le aree interne ed esterne (n. 10 interventi/anno e n. 2 interventi/anno potatura siepi e arbusti compresa rimonda infestanti su telo/materiale pacciamante)
 -  **TIPOLOGIA C1:** aree verdi realizzate dopo il 2007 (n. 4 interventi/anno taglio erba)
 -  **TIPOLOGIA C2:** aree verdi realizzate dopo il 2007 (n. 2 interventi/anno potatura siepi ed arbusti compresa rimonda infestanti su telo/materiale pacciamante)
 -  **TIPOLOGIA D:** aree adiacenti al perimetro esterno del cimitero (n. 4 interventi/anno taglio erba e n. 2 interventi/anno potatura siepi e arbusti compresa rimonda infestanti su telo/materiale pacciamante)



COMUNE DI ANCONA

ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI COMUNALI

DISCIPLINARE TECNICO



ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO- MANLEVA ANCONAMBIENTE

L'affidamento del Contratto comprende l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria, e l'ampliamento degli impianti di luce votiva delle tombe di tutti i Cimiteri del Comune di Ancona, appresso indicati:

Tavernelle;
Pinocchio;
Pietralacroce;
Candia;
Sappanico;
Montesicuro;
Galignano;
Paterno;
Varano;
Montacuto;
Poggio;
Massignano;
Posatora.

Con la sottoscrizione del presente contratto il Comune di Ancona dichiara sin d'ora di manlevare la Anconambiente S.p.A da ogni responsabilità e qualunque pretesa di ditte terze , in atto o successive allo affidamento del servizio.

ART. 2 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'affidatario espletterà il servizio con un operaio elettricista ed un funzionario amministrativo a tempo pieno.

Con il presente contratto l'Affidatario del Servizio si assume, con totale onere a suo carico, le seguenti opere e interventi:

- a) esecuzione dei lavori inerenti alla gestione ordinaria degli impianti elettrici di luce votiva esistenti e quelli che verranno gradualmente eseguiti, in ogni luogo del Cimitero, ove siano costruzioni cimiteriali e sepolture in genere;
- b) riordino e adeguamento degli impianti esistenti che manifestino insufficienze sia nei riguardi delle loro caratteristiche elettriche, sia nei riguardi della erogazione della richiesta potenza, o che risultino in cattivo stato di manutenzione nei singoli materiali che li costituiscono;
- c) ampliamenti degli impianti in ogni luogo dei Cimiteri sopraindicati, sia su vecchie costruzioni funerarie, sia su nuove e sia, infine, nei campi di inumazione;
- d) tutti gli impianti elettrici di luce votiva esistenti e quelli che verranno gradualmente eseguiti saranno messi a norma di legge.

Tutte le opere eseguite dall'Affidatario del Servizio , si intendono di diritto acquisite dal Comune allo scadere del contratto senza nessun onere ulteriore oltre quanto stabilito nel presente capitolato.

(Dott.ssa Lorena Galli)



All'Affidatario del Servizio competono gli introiti per i diritti di primo impianto, relativi agli allacciamenti chiesti dai privati, nonchè per i canoni di abbonamento, salvo, per questi ultimi, la devoluzione al Comune di una quota del provento come più avanti verrà precisato.

ART. 3 – SPECIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Gli impianti elettrici oggetto del Servizio sono i seguenti:

1. Fornitura in BT;
2. quadri elettrici generali adeguatamente equipaggiati;
3. elettrodotti primari alla tensione di 380/220;
4. trasformatori trifase-monofase di sicurezza, con rapporto nominale 380V-220V/24 V, per l'alimentazione dei circuiti secondari a bassissima tensione;
5. elettrodotti secondari per l'alimentazione delle singole lampade con caratteristiche nominali 3W-24 V o di equivalente e/o superiore emissione illuminotecnica (led);
6. apparecchi illuminanti con relativa protezione in vetro o materiale acrilico;

Il Comune con la sottoscrizione del presente capitolato dichiara formalmente che gli impianti esistenti sono a norma di legge (E' fatto comunque obbligo ad Anconambiente S.p.A. di verificare lo stato di efficienza degli impianti stessi, segnalarne eventuali deficienze al Comune e procedere, quindi, alla messa a norma. Gli oneri di tale operazione sono a carico del Comune) e rilascia alla Anconambiente copia di tutte le verifiche e controlli effettuati dai competenti organi.

I nuovi impianti costituiranno un potenziamento ed ampliamento di quelli esistenti, per cui questi ultimi, se necessario, dovranno essere conseguentemente riordinati ed adeguati alle nuove potenze.

ART. 4 - DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Il Comune si impegna a consegnare gli impianti alla Anconambiente S.p.A in perfette condizioni ed in tutto rispondenti alle prescrizioni di Capitolato e contratto e con le condizioni di cui all'articolo precedente.

Ciò verrà constatato con apposito verbale nel quale oltre che ai dati inerenti alla consistenza degli impianti, verranno annotate le eventuali manchevolezze riscontrate agli impianti stessi e la eventuale non rispondenza di essi alle clausole contrattuali.

Le deficienze eventualmente riscontrate, verranno opportunamente valutate al fine di determinare l'entità degli interventi che la Anconambiente effettuerà con onere a carico del Comune.

Gli impianti elettrici di luce votiva, oggetto del presente contratto di servizio rimarranno in consegna all'Affidatario del Servizio, il quale dovrà mantenerli efficienti e perfettamente funzionanti come all'inizio del presente contratto.

La consistenza degli impianti elettrici di luce votiva nei Cimiteri del Comune di Ancona può essere così descritta:

Punto di consegna dell'energia elettrica trifase in bassa tensione da parte dell'ENEL.

I contatori di misura dell 'ENEL sono collegati con appositi cavi ai quadri di distribuzione generale, comprendenti le apparecchiature di protezione, comando e controllo dei vari circuiti di alimentazione degli impianti di luce votiva.



Gli elettrodotti, che si derivano dai suddetti quadri, sono costituiti da cavi unipolari, tripolari e tetrapolari, con conduttori in rame di varie sezioni, tipo FG7OR o similari.

La distribuzione della corrente elettrica nei vari luoghi e nelle varie costruzioni cimiteriali, all'interno del Cimitero, avviene come detto, alla tensione di 220V tra le fasi.

I trasformatori abbassatori di tensione, del tipo monofase di sicurezza, sono installati nei punti indicati sulla planimetria generale in possesso delle parti e hanno le potenze indicate a lato nelle suddette planimetrie: tali trasformatori sono alimentati dalla distribuzione primaria a 220 V, ed abbassano la tensione ad un valore nominale di 24 V.

I trasformatori risultano collocati entro locali in dotazione al Concessionario o in apposite nicchie o cassette stagne provviste di sportelli.

Dai trasformatori si derivano gli elettrodotti secondari a bassissima tensione di sicurezza, costituiti da cavi bipolari, con conduttori in rame di varie sezioni, isolati in gomma butilica o in cloruro di polivinile, sotto guaina di neoprene o cloruro di polivinile.

La posa in opera dei cavi primari o secondari è eseguita entro sedi costituite da tubi in cloruro di polivinile.

Tali sedi possono essere incassate nei paramenti murari (costruzioni cimiteriali) oppure interrare (campi di inumazione e percorsi esterni in genere).

Tutte le parti di impianto interessate dalla tensione 380/220 V sono dotate di impianto di messa a terra, coordinato con adatti dispositivi di protezione.

Dagli elettrodotti secondari principali, si derivano i singoli cavi di alimentazione delle lampade poste sulle tombe.

Nelle costruzioni cimiteriali, in corrispondenza di tali derivazioni sono collocate cassette di derivazione incassate nel paramento murario o in vista, provviste dei fusibili di protezione delle singole alimentazioni.

L'apparecchio illuminante, fornito dall'utente e posto in opera sulla tomba è costituito normalmente da un braccetto di marmo, da un coppo a fiamma in vetro o in materia plastica e da un portalampada; detto apparecchio contiene una lampada ad incandescenza con attacco E14, da 3W,24V od equivalente e/o superiore emissione illuminotecnica (led) di colore ambra.

Le lampade di cui sopra alimentate ad una tensione inferiore a quella nominale per aumentarne la durata, devono comunque assorbire una potenza non inferiore a 1.20W e/o similari o equivalenti in emissione luminosa.

Quanto sopra fatto salvo il verbale di cui al primo capoverso.

ART. 5 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI NUOVI IMPIANTI

In estensione agli impianti esistenti, l'Affidatario del Servizio dovrà predisporre, contemporaneamente alla costruzione di nuovi edifici cimiteriali o alla rotazione dei campi di inumazione, gli impianti elettrici e le derivazioni elettriche per luce votiva sino alle singole tombe, e ciò indipendentemente dalle richieste di utenza da parte dei privati.

L'Affidatario del Servizio, all'atto dell'inizio dei lavori murari, dovrà predisporre un progetto relativo all'impianto di distribuzione di energia elettrica per luci votive esteso a tutte le tombe in esecuzione, che dovrà conseguire l'approvazione del competente Ufficio Comunale.

Gli impianti di cui trattasi dovranno essere progettati ed eseguiti in base alle prescrizioni tecniche sottoriportate.



(Dott.ssa Lorena Galli)

Tutti i materiali, le apparecchiature e le installazioni in genere dovranno essere conformi alle leggi vigenti in materia, ed in particolare alle prescrizioni emanate dall'UNI, CEI, UNEL nonché dalla Legge 46/90. Gli elettrodotti primari, alla tensione di 380V, saranno costituiti da cavi con conduttori in rame di adeguata sezione, isolati in gomma etilenpropilenica (EPR) per il grado 4, sotto guaina in cloruro di polivinile.

Gli elettrodotti secondari principali, alla tensione nominale di 24 V, verranno realizzati mediante cavi bipolari con conduttori in rame di sezione non inferiore a mmq. 2,5, isolati in gomma per il grado 4, sottoguaina in cloruro di polivinile o in policloroprene.

I suddetti cavi saranno posti in opera entro tubi, di sede di adeguato diametro, in cloruro di polivinile o in policloroprene.

I suddetti cavi saranno posti in opera entro tubi di adeguato diametro in cloruro di polivinile.

Si richiama l'attenzione sul fatto che il progressivo estendersi degli impianti potrà richiedere un conseguente aumento dei conduttori costituenti le linee principali attualmente in esercizio ed a tale adeguamento dovrà provvedere il Concessionario, costituendo questo un intervento conseguente all'ampliamento del servizio, l'importo di spesa che sarà rimborsato dall'Amministrazione comunale verrà definito in contraddittorio tra le parti.

In tal caso l'Amministrazione si riserva di valutare l'utilizzo di nuove tecnologie che consentano il mantenimento delle attuali dorsali ed inserimento di altri elementi (abbassatori di tensione, led ecc.).

Sia per i cavi della distribuzione primaria (380V) sia per quelli della distribuzione secondaria (24V) non sarà ammessa nei conduttori una densità di corrente superiore a 3 A/mmq.-

Inoltre, la caduta di tensione non dovrà superare il 5% nei cavi della distribuzione primaria ed il 15% nei cavi della distribuzione secondaria.

Dagli elettrodotti primari verranno derivati i trasformatori riduttori di tensione, del tipo monofase di sicurezza 0,6 -4 KV A.

Detti trasformatori dovranno essere dotati di almeno due tensioni primarie (220V e 380V) e di almeno quattro tensioni secondarie, tra le quali il valore nominale di 24V.

Sul primario di ogni trasformatore dovrà essere installato un interruttore magnetotermico differenziale bipolare, con sensibilità 0,03 A; sul secondario verrà installata una batteria di fusibili, uno per ogni linea in partenza dal trasformatore.

I complessi di trasformazione saranno collocati entro apposite nicchie o cassette di derivazione le cui ubicazioni dovranno essere concordate con il competente ufficio comunale; tali nicchie o cassette saranno chiuse con sportello in lamiera di ferro verniciato e completo di serratura; sullo sportello dovranno essere praticati gli opportuni fori per l'areazione della nicchia.

Il funzionamento dei trasformatori dovrà risultare il più silenzioso possibile.

Tutte le parti di impianto interessate dalla tensione 380/220 V dovranno essere dotate di impianto di messa a terra, coordinato con idonei dispositivi di protezione.

Le funzioni e le derivazioni dei cavi elettrici dovranno essere eseguite entro apposite cassette di derivazione.

Negli ambienti asciutti tali cassette saranno generalmente del tipo da incasso in materia plastica; negli ambienti umidi verranno installate cassette del tipo stagno, in materia plastica o in lega leggera pressofusa.



Nelle nuove costruzioni funerarie, dovrà essere incassata nel paramento murario una cassetta di derivazione in modo che, al momento della tumulazione, mancherà solamente il collegamento elettrico dalla cassetta predisposta all'apparecchio illuminante fornito dall'utente; entro cassette di derivazione, da installare ad incasso in posizioni facilmente accessibili, verranno collocati i fusibili di protezione relativi a gruppi di lampade votive.

Nei campi di inumazione, i cavi di alimentazione saranno posti in opera ad una profondità di cm. 50 dal piano di campagna, entro apposite sedi tubolari in cloruro di polivinile.

Tali sedi verranno collocate tra le testate delle tombe e collegheranno pozzetti di derivazione prefabbricati di adatte dimensioni; all'interno dei pozzetti verranno eseguite le derivazioni per l'alimentazione delle lampade in numero di sei per ciascun pozzetto; all'interno dei pozzetti, su apposito sostegno isolante, verranno collocati i fusibili di protezione delle singole alimentazioni.

Lo scavo ed il conseguente reinterro per la posa in opera delle sedi per i cavi e dei pozzetti nei campi di inumazione e per le tombe di famiglia isolate, sono a carico dell'Affidatario del Servizio.

In ogni caso l'impresa dovrà utilizzare una tecnologia che consenta di rendere ogni singolo punto luce indipendente dalla linea portante.

L'installazione del punto luce riguarda la fornitura in opera del portalampada in ottone e porcellana, del tipo mignon, nonché la fornitura in opera della lampada da 2,5 W, 24 V e/o similari o equivalenti in emissione luminosa.

Le lampade di cui sopra alimentate ad una tensione inferiore a quella nominale per aumentarne la durata, devono comunque assorbire una potenza non inferiore a 1,20W e/o similari o equivalenti in emissione luminosa.

ART. 6 - OPERE MURARIE NECESSARIE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI LUCE VOTIVA ESISTENTI E PER L'ESECUZIONE DEI NUOVI IMPIANTI

Sono a carico dell'Affidatario del Servizio le opere necessarie alla realizzazione e gestione degli impianti di luce votiva: tali lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte a mezzo di operai specializzati nelle varie qualità di lavoro, anche allo scopo di non creare pregiudizio all'estetica dei luoghi interessati dai lavori medesimi.

Per l'esecuzione delle suddette opere l'Affidatario del Servizio dovrà prendere preventivi accordi con il servizio comunale di riferimento.

Il Comune invierà alla Anconambiente mediante fax indicazione della data in cui saranno terminati i lavori con un anticipo di giorni tre per consentire alla Società la organizzazione del proprio lavoro.

In caso contrario, e cioè qualora l'Affidatario non provveda alla tempestiva installazione degli impianti di luce votiva, il Comune, oltre a prendere i provvedimenti previsti nel presente capitolato, accollerà il costo delle suddette opere murarie all'Affidatario del Servizio, disponendo per la loro perfetta esecuzione con tutti i conseguenti ripristini.

(Dott.ssa Lorena Galli)

ART.7- LOCALI IN USO ALL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

Per tutto il tempo di validità del contratto, l'Affidatario del Servizio potrà usufruire gratuitamente nel rispetto delle indicazioni del servizio comunale, di appositi esistenti locali, all'interno del Cimitero, ove potrà istituire depositi di materiali elettrici. In tali locali potrà essere collocato un banco di lavoro per piccole riparazioni con attrezzi di uso comune.

All'esterno dei locali in uso all'Affidatario del Servizio, non dovrà essere percepibile alcun rumore e pertanto si esclude l'impiego di utensili motorizzati o comunque rumorosi.

ART.8- OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

L'Affidatario del Servizio dovrà provvedere a sua cura e spese:

- a) alla illuminazione votiva sulle tombe per chiunque ne faccia domanda, a condizione che detta domanda sia accoglibile (da parte del Comune).

L'utente dovrà accettare a sua volta le disposizioni del Disciplinare Tecnico in particolare agli artt. dal 12 al 22 approvato dall'Amministrazione Comunale;

- b) all'osservanza scrupolosa delle disposizioni e dei patti stabiliti nel suddetto Disciplinare Tecnico del servizio, facente parte del contratto di concessione;
- c) alla manutenzione ordinaria e straordinaria ed all'esercizio degli impianti elettrici esistenti e che verranno eseguiti, affinché essi risultino costantemente in piena efficienza e conformi alle norme di legge vigenti in materia. L' Affidatario del servizio dovrà anche curare che gli impianti di luce votiva funzionino, senza interruzione, giorno e notte, salvo le sospensioni decretate per legge o dovute a lavori di manutenzione straordinaria ed a provvedimenti di carattere generale, sospensioni che se di durata superiore alle ore sei dovranno essere comunicate al Comune e agli utenti mediante avviso negli albi, che a cura dell'Affidatario dovranno essere predisposti presso le entrate del Cimitero (in tal caso è dovuto dall'Affidatario del Servizio il relativo rimborso agli utenti, rapportato ai soli costi dell'energia elettrica, se le sospensioni avranno una durata complessiva superiore alle 100 ore nell'anno);

- d) alla sostituzione diligente, tempestiva ed eseguita di propria iniziativa delle lampade mancanti per furto o per altri motivi e di quelle bruciate ad esclusione di quelle speciali non installate dall'affidatario del servizio;
- e) alla riscossione dei diritti di primo impianto e dei canoni di abbonamento, secondo le tariffe più avanti precisate, che dovranno essere applicate rigorosamente e senza alcuna variazione, salvo quanto previsto in materia di adeguamento tariffario. L'Affidatario del Servizio ha l'obbligo di mantenere accuratamente aggiornato l'elenco degli abbonati, di sollecitare il pagamento agli abbonati morosi, ecc.
- f) ad effettuare il regolare e tempestivo pagamento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica, del corrispettivo per consumi di energia elettrica, controllati da appositi sistemi di misura, alle tariffe in vigore ed assumendosi anche quelle maggiorazioni



alle tariffe stesse che detto Ente avrà diritto di pretendere. Il Comune si riserva il diritto di avere in visione le fatturazioni relative a detti pagamenti.

Il Comune provvederà a sue spese alla volturazione dei contratti ENEL a favore della Anconambiente.

- g) alla concessione gratuita del servizio di lampade votive su tombe di persone illustri o su monumenti commemorativi, all'interno del Cimitero, qualora l'Amministrazione Comunale ne faccia precisa richiesta. Il numero complessivo delle lampade votive concesse gratuitamente (senza oneri di primo impianto e canoni annuali) all'Amministrazione Comunale nel Cimitero di Tavernelle non deve essere superiore a 10 (dieci);
- h) L'affidatario assicura le prestazioni inerenti il servizio con proprio personale regolarmente assunto, per il quale solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità quanto a retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi per cui nessun rapporto diretto con il Comune potrà mai essere configurato.

L'affidatario si impegna ad impiegare il personale in modo continuativo e secondo le esigenze del servizio, assicurando la continuità e regolarità dello stesso.

Nella sua qualità di datore di lavoro l'affidatario deve, a sue totali cure e spese, provvedere a corrispondere al proprio personale la retribuzione e le indennità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della categoria ed a provvedere alle assicurazioni sociali di legge.

L'affidatario si impegna ad esibire, a richiesta del Comune, la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi suddetti.

Al Comune resta, comunque, la facoltà di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato Provinciale del Lavoro.

Il personale dovrà possedere ottime doti morali e conoscenze specifiche, nonché modi cortesi e rispettosi che si adattino alle particolari esigenze dell'ambiente in cui si svolge il delicato servizio.

- i) all'esecuzione di nuovi impianti di luce votiva in tutti i luoghi di tumulazione, inumazione, ecc. a mano a mano che essi verranno richiesti in relazione a nuove costruzioni cimiteriali o alla sistemazione di nuovi campi di sepoltura e cioè ovunque vengano iniziati lavori autorizzati dall'Amministrazione Comunale, che richiedano l'impianto di luce votiva.

Il Comune si riserva, in merito a quanto sopra scritto, di fornire all'Affidatario del Servizio, come è avvenuto in passato, le opportune disposizioni per la graduale presentazione dei progetti esecutivi degli impianti di luce votiva da installare nelle nuove costruzioni e nei campi di inumazione, progetti che dovranno ottenere la successiva approvazione della Comune medesimo;

- l) alla tenuta di "albi" collocati in idonee posizioni del Cimitero, per l'affissione delle indicazioni, a stampa o dattiloscritte, di quanto può interessare gli abbonati o chi intenda abbonarsi al servizio.

Tali albi dovranno servire anche per l'affissione dei comunicati di servizio e per indicazioni circa il recapito della Ditta e dei suoi agenti, ecc.;

- m) l'aggiornamento delle planimetrie schematiche degli impianti in scala non inferiore a 1:500, riportanti accuratamente tutti i tracciati principali degli elettrodotti e le



(Dott.ssa Lorena Galli)

apparecchiature elettriche di base secondo le indicazioni dei competenti uffici comunali;

- n) alla tenuta di chiari registri per il rilevamento di ogni dato inerente alla gestione e per l'identificazione degli utenti in rapporto al luogo dove è situata la tomba, onde poter fornire al Comune, se richiesto, un preciso elenco di consistenza degli utenti paganti, di quelli morosi e delle relative variazioni;
Ciò dovrà essere scrupolosamente fatto anche ai fini di poter controllare sia l'entità dei canoni versati dai privati, sia il controllo da parte del Comune della rendicontazione annuale;
- o) alla presentazione, se ed in quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale, di un elenco documentato dei lavori e delle spese sostenute per la gestione degli impianti di luce votiva, per la costruzione di nuovi impianti, dalla data di inizio del servizio, fino alla data di richiesta dell'Amministrazione stessa;
- p) alla responsabilità per danni alle persone ed alle cose di proprietà del Comune e di terzi, che potranno derivare dalla gestione del servizio;
- q) al mantenimento dell'Ufficio sede dell'affidatario, in Ancona, in locali decorosi e dotati di telefono, a partire dalla data di inizio del servizio;
- r) alla presa in carico di tutte le denunce degli impianti di messa a terra e di tutte le incombenze ad esse collegate (verifiche periodiche, adeguamento degli impianti o sopraggiunte nuove normative o a prescrizioni degli organi preposti alla verifica);
- s) alla costituzione di un conto corrente postale presso le Poste Italiane di Ancona per la gestione delle lampade votive sul quale far confluire tutti i versamenti dei canoni con invio di copia degli estratti conto mensili al Comune di Ancona, al fine di consentire un efficace controllo da parte del Comune;
- t) eventuali nuove normative tecniche tali da modificare sostanzialmente il contenuto del presente capitolato, saranno oggetto di specifica valutazione economica a carico dell'Amministrazione Comunale

Fatte salve le prescrizioni del contratto e del capitolato speciale, l'Affidatario del Servizio è altresì obbligato a:

1) completare la ricognizione di tutte le utenze e consegnare al Comune l'elenco completo dei loculi, con indicazione, per ciascuno di essi, del relativo abbonato o della circostanza per cui non è attivata l'utenza e, conseguentemente, l'elenco completo degli abbonati.

Per ogni abbonato nell'elenco dovranno essere indicati:

- a) dati anagrafici dell'abbonato/ soggetto pagante, residenza, utenza telefonica;
- b) estremi del contratto di utenza, ovvero numero progressivo, data di sottoscrizione, data di decorrenza del contratto;
- c) nominativo del defunto;
- d) posizione del loculo.

L'elenco completo degli abbonati e dei loculi per tutti i cimiteri del Comune di Ancona (Tavernelle, Pinocchio, Pietralacroce, Candia, Sappanico, Montesicuro, Gallignano, Paterno, Varano, Montacuto, Poggio, Massignano, Posatora) dovrà essere consegnato al Comune di Ancona entro e non oltre il 31/12/2006;

2) consegnare al Comune copia dei contratti di utenza, predisposti dall'Affidatario medesimo, per consentire al Comune di eseguire il dovuto controllo. Per i contratti



già in essere la consegna al Comune dovrà avvenire entro e non oltre dicembre 2007;

3) Il versamento della rata di abbonamento annua da parte degli utenti dovrà avvenire, in via anticipata, entro il 31.12 dell'anno precedente. A tal fine l'Affidatario si impegna e si obbliga ad inoltrare agli utenti i bollettini postali per il pagamento del canone annuale di abbonamento in tempo utile affinché gli stessi possano effettuare il versamento e comunque almeno 20 giorni prima del 31.12 di ogni anno;

4) nel caso in cui l'utente non abbia disdettato il contratto e non abbia, tuttavia, provveduto al pagamento del canone annuale di abbonamento, l'Affidatario, come indicato al successivo art. 18, provvederà ad inviare n. 1 sollecito scritto di pagamento all'utente moroso entro il 31 gennaio. Dei solleciti inoltrati dovrà essere data da parte dell'Affidatario tempestiva comunicazione al Comune.

5) Qualora, nonostante l'invio dei solleciti, l'utente resti moroso, l'Affidatario procederà al disallacciamento della lampada votiva corrispondente, sospendendone l'alimentazione, non oltre il 31 marzo. Restano a totale ed esclusivo carico dell'Affidatario le spese postali relative a detti solleciti di pagamento.

Ogni anno entro il mese di Giugno, l'Affidatario si impegna a rendicontare al Comune le somme introitate per i canoni delle lampade votive dell'anno in corso, indicando anche il numero degli utenti morosi e di quelli disallacciati in seguito al mancato riscontro del sollecito di pagamenti di cui al precedente punto 4, ed esibendo le spese vive sostenute sia per i materiali che per i consumi, fermo restando che all'Affidatario verrà riconosciuto, per lo svolgimento del servizio, il costo del personale addetto nei limiti di un operaio elettricista e di un funzionario amministrativo a tempo pieno. Le eventuali differenze tra le spese sostenute e gli incassi ricavati saranno comunque comunicate al Servizio Finanziario competente per le successive incombenze come regolato dal contratto in corso.

T. 9 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER MANCANZA DI ILLUMINAZIONE

Qualora, per cause indipendenti dalla volontà e dalla scrupolosità dell'Affidatario del Servizio nella gestione degli impianti di luce votiva, venisse a mancare in tutto o in parte il servizio di illuminazione, ne saranno accertate le cause e ne sarà data comunicazione agli utenti con avviso da affiggere agli "albi".

ART. 10 – CONTROLLO EFFICACIA DEL SERVIZIO

Mentre all'Affidatario del Servizio spetta il compito della gestione ed organizzazione del servizio di luci votive, l'Amministrazione Comunale assolve, di diritto ai compiti di vigilanza, controllo tecnico ed amministrativo del servizio oggetto del presente disciplinare.

ART. 11- ADEMPIMENTI DI FINE CONTRATTO

L'Affidatario del Servizio alla scadenza del contratto, dovrà riconsegnare gli impianti al Comune in perfette condizioni ed in tutto rispondenti alle prescrizioni di disciplinare e contratto.

(Dott.ssa Lorena Galli)

Ciò verrà constatato con apposito verbale nel quale oltre che ai dati inerenti alla consistenza degli impianti, verranno annotate le eventuali manchevolezze riscontrate agli impianti stessi e la eventuale non rispondenza di essi alle clausole contrattuali. Dovrà essere inoltre consegnata copia di tutti i contratti in essere alla data di scadenza dell'appalto nonchè l'elenco completo di nome, cognome, indirizzo di tutti i soggetti che corrispondono il canone annuo di abbonamento.

Le deficienze eventualmente riscontrate, direttamente imputabili all'operato dell'affidatario del servizio, verranno opportunamente valutate al fine di determinare l'entità del risarcimento danni che il Comune addebiterà all'Affidatario del Servizio; il deposito cauzionale sarà in tal caso utilizzato dal Comune per la rivalsa dei danni patiti e rilevati, salvo il ristoro del maggior danno.

L'Affidatario del Servizio dovrà rispettare gli obblighi riportati nel presente Disciplinare sino alla data di scadenza del contratto.

ART. 12 – DOMANDA DI ABBONAMENTO

La domanda di abbonamento deve essere redatta su apposito modulo, fornito dall'Affidatario del Servizio, il quale, entro un mese dalla data della domanda dovrà decidere sull'accoglimento di essa.

ART. 13 – CONTRATTI DI UTENZA

I nuovi contratti di utenza dovranno essere numerati progressivamente ed al termine di ogni anno un riepilogo dovrà essere trasmesso all'Amministrazione Comunale. Annualmente la ditta affidataria provvederà a trasmettere all'Amministrazione Comunale copia dei registri contabili validi ai fini fiscali e degli estratti del conto corrente postale di cui all'art. 8 lett. s) dai quali si possa evincere l'ammontare complessivo dei canoni riscossi.

Il contratto di utenza avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stato stipulato ed avrà termine allo scadere dell'anno in cui è avvenuta la suddetta stipulazione.

La durata dell'abbonamento si intende prorogata alla sua scadenza, per tacito consenso, di anno in anno se l'abbonato non ne avrà data disdetta almeno un mese prima della scadenza con lettera Raccomandata diretta all'Affidatario nel suo domicilio legale di Ancona.

La disdetta data nel periodo di validità del contratto non dà alcun diritto al rimborso del canone relativo alle residue mensilità relative all'annualità di riferimento che debbono comunque essere corrisposte. Al momento della stipulazione l'utente è tenuto a versare all'Affidatario del Servizio anche il canone di abbonamento, relativo al periodo intercorrente tra il primo giorno del periodo contrattuale e lo scadere dello stesso anno.

Allo scadere del rapporto fra Comune e l'Affidatario del Servizio tutti i rapporti contrattuali tra Affidatario del Servizio e utenti e le relative obbligazioni transiteranno di diritto al Comune o al soggetto giuridico da esso designato come affidatario del Servizio; pertanto a tali ultimi soggetti l'utenza dovrà far riferimento.





ART. 14 - TARIFFE

La stipulazione del contratto di utenza e di abbonamento comporterà per l'Affidatario del Servizio l'allacciamento di una lampada contenuta in un apposito apparecchio illuminante predisposto dall'utente.

Agli utenti del servizio luci votive verranno applicate le tariffe di primo impianto e di abbonamento, nonché richiesto il contributo di riallaccio ove previsto, nella misura sottoindicata.

Le tariffe comprendono tutte le spese principali ed accessorie e tutti gli oneri, imposte, ecc. che il presente Disciplinare pone a carico dell'Affidatario del servizio; sono invece escluse dalle tariffe e sono a carico degli utenti, come previsto al successivo art. 15, le spese di domanda di abbonamento, quelle del relativo contratto ed il bollo di quietanza sulle ricevute se dovuto.

Le tariffe, riferite all'anno 2015 per l'anno 2016, sono:

- 1) Tariffa relativa ai diritti di primo impianto (allacciamento) per tutti i tipi di sepoltura: € 18,35 I.V.A compresa;
- 2) Tariffa annua di abbonamento per esercizio e per manutenzione riferita a ciascuna lampada installata: € 19,40 I.V.A. compresa oltre a spese postali. Per i nuovi contratti il canone di abbonamento annuo va corrisposto con riferimento alle mensilità intercorrenti tra il primo giorno del mese successivo alla stipulazione ed il 31 dicembre dello stesso anno.
- 3) Contributo di riallaccio delle utenze distaccate per morosità o per traslazione di salma: € 17,31 I.V.A. compresa.

Le tariffe sopra indicate saranno aggiornate annualmente dal Comune sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati in Italia nell'anno precedente.

ART. 15 – ALTRI ONERI A CARICO DEGLI UTENTI

Oltre alle tariffe, sono a carico dell'utente le spese di domanda di abbonamento, quelle del relativo contratto, nonché il bollo di quietanza sulle ricevute (se dovuto). Sono altresì a carico dell'utente le spese inerenti a quanto è necessario per il recupero crediti in caso di morosità e di insolvenza da parte degli utenti.

ART. 16 – OBBLIGHI DEGLI UTENTI

E' vietato agli utenti asportare o cambiare le lampade, modificare o manomettere l'impianto, effettuare attacchi abusivi, prelevare e cedere energia elettrica e fare quanto altro possa, in qualunque modo, apportare variazioni all'impianto stesso, anche senza danno per l'Affidatario del Servizio. I contravventori sono tenuti alla rimozione di quanto abusivamente fatto, salvo il risarcimento del danno apportato e

salvo l'eventuale azione civile o penale, che da parte dell'Amministrazione Comunale o dall'Affidatario del Servizio dovesse essere promossa.

L' Affidatario del Servizio avrà facoltà di interrompere anche il servizio e conseguentemente risolvere in tronco il contratto di utenza, previa comunicazione all'Ufficio Comunale preposto alla sorveglianza, qualora l'utente compisse vandalismi od abusi sugli impianti.

ART. 17 – MODALITA' DI PAGAMENTO DA PARTE DEGLI UTENTI

Tutti i pagamenti debbono essere fatti dagli abbonati alla Affidataria per mezzo conto corrente postale entro l'ottavo giorno successivo alla scadenza.

A tale scopo è fatto obbligo alla ditta Affidataria di spedire agli utenti il bollettino di c.c. postale di cui all'art. 8 lett. s), appositamente aperto dalla Affidataria per la sola gestione dei cimiteri cittadini, almeno 20 giorni prima della scadenza.

Il riconoscimento dell'effettuato pagamento è costituito dall'apposita ricevuta del bollettino di c.c. postale in premessa.

ART. 18 – UTENTI MOROSI

Nel caso in cui l'utente non abbia disdettato il contratto e non abbia, tuttavia, provveduto al pagamento del canone annuale di abbonamento, trascorsi venti giorni dalla data di scadenza della rata di abbonamento, l'Affidatario del Servizio provvederà ad inviare n. 1 solleciti scritti di pagamento all'utente moroso. Dei solleciti inoltrati dovrà essere data da parte dell'affidatario tempestiva comunicazione al Comune.

Qualora, nonostante l'invio dei solleciti, l'utente resti moroso, l'Affidatario del Servizio procederà al disallacciamento della lampada votiva corrispondente, sospendendone l'alimentazione, non oltre il 30 giugno.

Il ripristino dell'alimentazione, sospesa per scadenza di contratto e/o per danni causati all'impianto dell'abbonato, sarà accordato successivamente alla corresponsione della tariffa di riallaccio ed al rimborso di eventuali danni arrecati nonchè, nei casi di morosità al versamento delle rate non pagate.

ART. 19 – CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI

Gli impianti sono eseguiti esclusivamente dall' Affidatario del Servizio.

Si precisa che l'allacciamento di una lampada votiva, riguarda la sola installazione elettrica e cioè la fornitura e la posa in opera del cavetto di alimentazione, la fornitura e l'applicazione del portalampada e della relativa lampada, il tutto eseguito con cura, ma nella maniera più semplice.

Qualora l'utente desiderasse soluzioni speciali di impianto richiedenti opera decorativa od artistica, la spesa di esecuzione inerente sarà interamente a carico dell'abbonato.

ART. 20 – MODIFICHE SU RICHIESTA DEGLI UTENTI

Per qualunque modificazione richiesta dall'abbonato ad un impianto esistente, le spese inerenti saranno a carico dell'abbonato stesso e determinate dall'accettazione di un preventivo di spesa fornito dall' Affidatario del Servizio.

Tale preventivo dovrà essere approvato e sottoscritto dall'abbonato prima dell'inizio del lavoro.

ART. 21 – INTERRUZIONE ALIMENTAZIONE ENERGIA ELETTRICA

L' Affidatario del Servizio e il Comune non assumono alcuna responsabilità per le eventuali interruzioni dipendenti dall'Ente fornitore dell'energia elettrica, per guasti e danni causati da forza maggiore, per riparazioni e lavori eseguiti sugli impianti da parte degli abbonati, per eventuali provvedimenti di carattere generale relativi alla limitazione dei consumi e per altri casi di forza maggiore.

In questi casi l'abbonato non avrà pertanto diritto di sospendere il pagamento delle rate o di pretendere rimborsi.

Tuttavia sulle eventuali economie a tale titolo realizzate dall'Affidatario del Servizio esercita il suo controllo il Comune, che disporrà conseguentemente in merito ad eventuali abbuoni da farsi agli utenti.

ART. 22 – RECLAMI DA PARTE DEGLI UTENTI

Ogni eventuale reclamo deve essere fatto per iscritto all'Affidatario del servizio ed alla Direzione Progettazione, Manutenzioni, Viabilità, Frana, Protezione Civile, Sicurezza – U.O. Impianti Tecnologici del Comune di Ancona.

L'abbonato effettuato il reclamo, non ha diritto per questo motivo di sospendere i pagamenti come sopra stabiliti.



(Dott.ssa Lorenza Galli)

PROPOSTA NUOVO CONTRATTO SERVIZI CIMITERIALI

	PARTE A FORFAIT	PARTE AFFIDABILE A TERZI
SERVIZI PRINCIPALI A)		
A1 N. 8 OPERAI operazioni cimiteriali , lampade votive + 1 capoperaio COORDINATORE	€ 295.935,00	
materiali di consumo per operazioni cimiteriali e lampade votive	€ 39.000,00	
COSTO ENERGIA ELETTRICA	€ 80.000,00	
TOTALE COSTO SERVIZI A1	€ 414.935,00	
A2 N. 1,5 IMPIEGATI per servizi amministrativi	€ 52.343,00	
TOTALE COSTO SERVIZI A2	€ 52.343,00	
TOTALE SERVIZI PRINCIPALI	€ 467.278,00	
SERVIZI ACCESSORI B)		
B1 N. 2,3 OPERAI Servizio portineria, sorveglianza, informazione al cittadino (la maggiorazione dello 0,30 copre le giornate festive e le domeniche)		€ 81.769,00
TOTALE COSTO SERVIZI B1		€ 81.769,00
B2 N. 1,5 OPERAI PULIZIE		€ 47.866,00
TOTALE COSTO SERVIZI B2		€ 47.866,00
B3 N. 1,5 OPERAI manutenzione verde		€ 47.866,00
TOTALE COSTO SERVIZI B3		€ 47.866,00
B4 OPERAZIONI CIMITERIALI STRAORDINARIE (A MISURA)		€ 41.861,00
TOTALE COSTO SERVIZI B4		€ 41.861,00
B5 OPERAZIONI EDILI STRAORDINARIE (PRONTO INTERVENTO)		€ 10.000,00
TOTALE COSTO SERVIZI B5		€ 10.000,00
B6 PULIZIE BAGNI presso: SERIE 29, SERIE 36, LOTTO 7, piano terra palazzina uffici, cimitero di Posatora e di Pinocchio		€ 3.360,00
TOTALE COSTO SERVIZI B6		€ 3.360,00
TOTALE SERVIZI ACCESSORI		€ 232.722,00
TOTALE IMPORTO CONTRATTO		€ 700.000,00



PERSONALE COMPLESSIVO UTILIZZATO

N. 8 OPERAI PER OPERAZIONI CIMITERIALI + 1 CAPOOPERAIO (organizzati in due turni giornalieri)

N. 1,5 IMPIEGATI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI

N. 2 OPERAI PER SERVIZI SORVEGLIANZA, ECC.

N. 1,5 OPERAI PER SERVIZI PULIZIA

N. 1,5 OPERAI PER SERVIZI MANUTENZIONE VERDE

N. TOTALE PERSONALE 15,5 UNITA'

N. B. E' possibile prevedere il pagamento diretto da parte dell'Amministrazione comunale del corrispettivo relativo ai consumi di energia elettrica (costo stimato € 80.000,00)

N.B. 2: il ricavo annuo derivante dal pagamento dei canoni relativi alle lampade votive e alle tariffe delle operazioni cimiteriali ammonta a circa € 730.000,00

Certificazione di conformità di copia analogica ad originale digitale
(art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art.73 della legge 16 febbraio 1913 n.89)

Io sottoscritta, Lorena Galli, Dirigente della "Direzione Gare e Appalti, Contratti" del Comune di Ancona, certifico, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e dell'art.73 legge 16 febbraio 1913 n.89 che la presente copia su supporto analogico, composta da n. 52 (cinquantadue) pagine (esclusa la presente), è conforme all'originale formato in modalità elettronica e conservato nell'archivio informatico del Comune di Ancona e viene rilasciata ad uso registrazione

Ancona, li 13 GEN 2017

(Dott.ssa Lorena Galli)
Lorena Galli



